

Verbale n. 5/2024

Il giorno 14 novembre 2024 alle ore 10.15, a seguito di regolare convocazione, si è riunita, su piattaforma MS Teams, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, sin da ora CPDS, del Dipartimento per discutere e deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Relazione Annuale CPDS 2024 per tutti i CdS: presentazione e approvazione;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i rappresentanti dei docenti Daniela La Foresta, Germana Carobene, Amelia Bandini, i rappresentanti degli studenti, Angelo D'Aniello, Chiara Mirante, il rappresentante dei dottorandi Chiara Ferro.

Risultano assenti giustificati la docente Francesca Di Iorio e la studentessa Rosa Maria Carannante.

Presiede la Presidente della CPDS del Dipartimento, Prof.ssa Daniela La Foresta, che, verificata la validità dell'Assemblea, dichiara aperta la seduta alle ore 10.20.

Su invito espresso della Presidente assume la funzione di Segretario verbalizzante la dott.ssa Maria Chiaro.

La Prof.ssa Daniela La Foresta invita i presenti a deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni

La Presidente in apertura ringrazia tutti i presenti per l'impegno e la partecipazione che hanno profuso, anche nel corso di precedenti incontri e confronti a distanza, per la collaborazione alla stesura collegiale delle relazioni per ciascun Corso di Studi relative al 2024. La relazione, la cui bozza è circolata tra tutti i presenti, si sottopone ad una costruttiva lettura e discussione definitiva al fine della sua approvazione di cui al punto successivo dell'odg.

La Presidente espone agli altri membri della Commissione quanto discusso durante la riunione del PQA svoltasi mercoledì 13 novembre alle ore 14.00 su Microsoft Teams.

L'incontro del PQA del giorno precedente era stato finalizzato a una riflessione sulle Relazioni annuali in consegna e alla predisposizione di un'attività di formazione dedicata ai nuovi componenti delle CPDS e in particolare agli studenti rappresentanti.

La Commissione prende atto.

2. Relazione Annuale CPDS 2024 per tutti i CdS: presentazione e approvazione;

La Presidente espone sinteticamente la relazione annuale elaborata per ciascun corso di studi del Dipartimento, alla luce degli incontri a distanza, scambio di e-mail e corrispondenza varia, intervenute nelle precedenti settimane e ne propone l'approvazione.

Si apre ampia ed articolata discussione, con interventi di tutti i presenti.

Pertanto, dopo ampia discussione e articolata analisi determinata da una partecipazione interessata caratterizzata da molteplici interventi sia dei docenti che degli studenti, la Commissione esprime unanime parere favorevole ed approva alla relazione annuale (**all.to 2.1** al presente verbale di cui parte integrante) elaborata per ciascun Corso di Studi e precisamente:

SCIENZE POLITICHE L-36;
RELAZIONI INTERNAZIONALI ED ANALISI DI SCENARIO LM-52;
INTERNATIONAL RELATIONS LM-52 (EN);
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE L-16;
SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DEL LAVORO LM-63;
STATISTICA PER L'IMPRESA E LA SOCIETA' L-41;
SCIENZE STATISTICHE PER LE DECISIONI LM-82;
SERVIZIO SOCIALE L-39;
GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI LM-87;
SCIENZE CRIMINOLOGICHE, INVESTIGATIVE E DI CONTRASTO AI CRIMINI INFORMATICI LM-62/LM-91.

La Commissione Paritetica Docenti-studenti approva all'unanimità.

3. Varie ed eventuali:

La Presidente riferisce quanto richiesto dalla studentessa Chiara Mirante dell'Associazione ASU circa ribadisce l'utilizzo delle toghe e delle fasce durante le proclamazioni sia delle triennali che delle magistrali.

Il Dipartimento dispone di: n. 20 toghe e n. 16 fasce.

La Presidente riferirà in Consiglio di Dipartimento tale richiesta.

Mentre relativamente alla regolamentazione appelli, interviene la studentessa Chiara Mirante, che chiede maggiori delucidazioni in merito alle precedenti richieste (chiusura prenotazioni a 5 giorni prima dell'esame, data per appello mensile per tutto l'anno riguardo l'esame di tirocinio). Dopo ampia discussione, La Presidente riferisce che sarà avanzata richiesta alle Commissioni di Coordinamento Didattico dei CdS la richiesta di regolamentare la distanza degli appelli a minimo 18 giorni. Ciò permette di evitare eventuali sovrapposizioni degli appelli e concede agli studenti tempi di studio maggiormente adeguati. La distanza potrebbe arrivare anche fino a n. 20 giorni. La CPDS approva.

La seduta è tolta alle ore 11,00

Letto approvato e sottoscritto.



Allegato 2.1 al verb. n. 5
del 16.11.24



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: SCIENZE POLITICHE

SCUOLA: Scienze Umane e Sociali

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 14/11/2024

Data di trasmissione __/__/__

Corsi di Studio oggetto della Relazione

Scienze Politiche	L-36
Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario	LM-52
International Relations	LM-52e
Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione	L-16
Scienze della Pubblica Amministrazione e del lavoro	LM-63
Statistica per l'Impresa e la Società	L-41
Scienze Statistiche per le Decisioni	LM-82
Servizio sociale	L-39
Gestione delle politiche e dei servizi sociali	LM-87
Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici	Interclasse LM 62 – LM 91

Composizione della CPDS

La Foresta – Daniela Docente	Presidente
Bandini – Amelia Docente	Membro
Carobene – Germana Docente	Membro
Di Iorio – Francesca Docente	Membro
Carannante – Rosa Maria studente	Rappresentante studenti (N67003430)
D'Aniello – Angelo studente	Rappresentante studenti (M06005045)
Mirante – Chiara studente	Rappresentante studenti (N67003395)
Ferro – Chiara dottoranda	Rappresentante dottorandi (ciclo XXXVIII)

La Commissione Paritetica Docenti – Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è rimasta invariata rispetto all'anno accademico precedente. Non è stato, pertanto, necessario attivare alcuna attività di formazione, formale o informale, per i nuovi entranti.

Eventuale articolazione in sotto-Commissioni

Sì

Date riunioni nell'anno solare

11-04-2024;

25-07-2024;

10-09-2024;

07-11-2024;

14-11-2024.

Questionario somministrato agli studenti del Dipartimento di Scienze Politiche:

L'attenzione verso il benessere e la soddisfazione degli studenti universitari ha rappresentato, sin dalla sua costituzione, una priorità della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Politiche che da sempre ha provato a contribuire alla creazione di ambienti di apprendimento rispondenti non solo alle esigenze formative, ma anche alle aspettative e alle aspirazioni della comunità studentesca. In questo contesto, comprendere a fondo, bisogni, le percezioni e aspettative degli studenti rappresenta un passaggio essenziale per offrire un'esperienza accademica di qualità.

Guidata da questa consapevolezza, la CPDS del Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato un'indagine mirata, con l'obiettivo di integrare e arricchire le informazioni finora raccolte attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti. L'intento è stato quello di individuare le peculiarità dell'esperienza studentesca all'interno del Dipartimento, cogliendo sfumature e specificità che possano guidare l'adozione di misure migliorative al fine di rendere l'ambiente accademico sempre più inclusivo, accessibile e orientato alle esigenze specifiche.

Il questionario somministrato, nato da questa volontà di approfondimento, ha permesso di raccogliere dati di dettaglio riguardo alle principali aree di forza e alle criticità legate alla didattica, ai servizi di supporto e alle infrastrutture. I risultati evidenziano un panorama ricco di spunti, in cui emerge una forte apertura verso modelli didattici innovativi e l'uso di strumenti digitali, nonché alcune aree di miglioramento, soprattutto in relazione alla comunicazione e all'accesso. In considerazione della trasversalità del sondaggio a tutti i corsi si è deciso di descrivere i risultati della ricerca come introduzione alla relazione della CDPS relativa ai singoli corsi offerti dal Dipartimento.

L'analisi dei risultati del sondaggio, effettuato attraverso un MS Form e che ha coinvolto 390 studenti, evidenzia alcuni punti di forza nell'esperienza accademica degli studenti, con un forte interesse verso modelli didattici innovativi e una partecipazione attiva. L'86,5% degli studenti intervistati risulta frequentante (333 su 385), dimostrando un alto livello di coinvolgimento. Inoltre, circa il 40% degli intervistati dichiara di aver utilizzato la piattaforma digitale Federica Web Learning (152 su 385), indicativo di un apprezzamento per l'uso di strumenti digitali come videolezioni e materiali

supplementari. Questo interesse verso strumenti digitali si riflette anche nell'apertura verso nuove modalità di insegnamento, come la "flipped classroom" e il "cooperative learning," con il 92,7% degli studenti che ritiene utile integrare la lezione frontale con modelli didattici alternativi. Anche i servizi di orientamento e job placement riscuotono un certo successo tra chi ne ha usufruito: il 65% di coloro che hanno utilizzato il servizio di orientamento ne esprime un'opinione positiva o molto positiva. Tuttavia, poiché solo il 16,9% degli intervistati ha fatto effettivo uso di questi servizi (65 su 385), emerge una criticità circa la loro diffusione e accessibilità, che potrebbe limitarne l'impatto positivo.

Diverse criticità emergono in modo significativo, soprattutto riguardo l'aspetto inerente la comunicazione e la diffusione dei servizi di supporto. Infatti, ben l'80,3% degli intervistati non ha mai usufruito del servizio di tutorato (309 su 385), spesso per mancanza di informazione. Infatti, 35 studenti dichiarano di non conoscerne l'esistenza, mentre altri citano difficoltà di accesso al servizio o incompatibilità di orari. Questo rappresenta una chiara barriera all'accesso a risorse che potrebbero supportare attivamente gli studenti nel loro percorso formativo. Le criticità emergono anche rispetto all'accessibilità e all'idoneità delle infrastrutture: il punteggio medio assegnato alle condizioni igienico-sanitarie è di soli 4,84 su 10, segnalando insoddisfazione per la gestione degli spazi comuni. Un altro 18% ha evidenziato la necessità di migliorare i dispositivi tecnologici e la gestione delle aule, sottolineando che la carenza di strumenti adeguati limita l'efficacia delle lezioni.

In sintesi, queste criticità evidenziano la necessità di interventi mirati al fine di migliorare l'ambiente accademico, con un focus particolare su comunicazione, accessibilità e infrastrutture, elementi chiave per garantire una migliore fruibilità dei servizi e sostenere la qualità della didattica.

La commissione ha deciso di ripetere annualmente il sondaggio al fine di rilevare miglioramenti e tendenze.

Link al questionario: <https://forms.office.com/e/5xnt4DQacF>

Denominazione del CdS – Classe

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

Si premette che anche nell'a.a. 2023/24 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati.

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2023/2024 sono disponibili sul sito di ateneo. ([Opinioni Studenti \(unina.it\)](http://Opinioni Studenti (unina.it)))

Con riferimento al Corso di Studi in Scienze Politiche L36, ancora non particolarmente sentita tra gli studenti è la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa, conformemente alla media di ateneo, pur se, rispetto alle criticità evidenziate e agli interventi correttivi proposti dalla Commissione Paritetica, risulta che le valutazioni degli studenti sono tenute in elevata considerazione.

Emerge, pertanto, che una sempre minore seppur comunque presente parte dell'utenza non comprende il senso e il valore dell'azione di monitoraggio, nonostante l'impegno dei docenti, dello stesso Dipartimento ed il sostegno delle Associazioni degli studenti.

Solo il 42% degli studenti ha percepito il questionario come uno strumento efficace per il miglioramento della didattica, con una media di 0.42. Questo indica una certa sfiducia verso l'impatto concreto del questionario e suggerisce la necessità di comunicare meglio come i feedback degli studenti vengano utilizzati per apportare cambiamenti.

La valutazione realizzata attraverso i questionari indica una sufficiente partecipazione da parte degli interessati che manifestano un livello di soddisfazione in leggera flessione in confronto ai dati del precedente a.a. per quanto riguarda l'efficacia della didattica.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

Il CdS in Relazioni Internazionali ed Analisi dello Scenario, come emerge dalla SMA, analizza i dati relativi alla soddisfazione degli studenti ed intraprende azioni efficaci, come dimostrano i risultati positivi della rilevazione. In particolare, per l'anno accademico 2023/2024, si registra un numero di questionari pari a 322, dato in aumento comparato all'anno precedente (289 questionari compilati). Si evidenzia un grado di percezione sull'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa pari a 0.55, dato superiore alla mediana di Ateneo (0.50) e ben superiore a quanto risultato dalla rilevazione dello scorso anno (0.45). Emerge, pertanto, che l'impegno profuso dai docenti e dal

personale amministrativo con il sostegno delle Associazioni Studentesche comincia a dare dei risultati soddisfacenti, anche se sussiste ancora una parte abbastanza consistente dell'utenza che non comprende il senso e il valore dell'azione di monitoraggio, nei confronti della quale si suggerisce di implementare azioni di sensibilizzazione.

Gli studenti esprimono un alto grado di soddisfazione generale per quanto riguarda gli aspetti organizzativi (0.84) e l'efficacia didattica (1.02) da cui deriva un grado di soddisfazione generale particolarmente alto (1.10), migliore rispetto al precedente anno accademico e superiore alla media dipartimentale e dell'ateneo, dovuto anche alle azioni intraprese dal CdS per migliorare sia gli aspetti organizzativi e l'efficacia didattica, come evidenziato in RRC e SMA. A titolo di esempio, è stato incrementato il numero delle aule a disposizione dei CdS del Dipartimento e tutte le aule sono state dotate di attrezzature informatiche.

Dal Rapporto Almalaurea per il Corso di Studi in Relazioni Internazionali e Analisi dello Scenario emerge una situazione di criticità in merito al tasso di abbandoni, regolarità degli studi, studenti inattivi e tempi di conseguimento della laurea, per risolvere il quale si propone di implementare l'orientamento in ingresso delle matricole; monitorare i percorsi formativi con particolare attenzione al passaggio da ciascun anno accademico al successivo, sensibilizzare i docenti ad intraprendere iniziative di tutoraggio e orientamento disciplinare e diffondere informazioni sulle attività degli studenti-tutor e del centro SINAPSI.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

LM-52e International Relations: Si premette che anche nell'a.a. 2023/24 la valutazione è stata effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti e i questionari sono rilevati on-line per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2023/2024 sono disponibili sul sito di Ateneo (<https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2023-2024/cds/D26>).

Con riferimento al corso di studi in International Relations, attivato nell'anno accademico 2017-2018, si registra per l'a.a. 2023/2024, sesto anno di attivazione del presente CdS, un aumento delle immatricolazioni, pari a 67, rispetto alle 53 dell'anno precedente, stabilendo il record assoluto dalla istituzione del CdS (secondo quanto riportato dalla Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA, 2023).

Allo stesso tempo va segnalato come il numero degli iscritti totali sia in aumento passando da 101 nel 2022 a 122 nel 2023 (Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA, 2023).

Secondo i dati AlmaLaurea (2023), emerge dal numero degli iscritti che il 50% detiene un Diploma liceale. Il 25% proviene dal Liceo classico, mentre il 16,7% proviene dal Liceo linguistico e l'8,3% dal Liceo scientifico. Il 41,4% ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari o in una provincia limitrofa (8,3%). Inoltre, il 50% riporta di aver conseguito il diploma all'estero. Secondo quanto riportato da Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24), il Corso di Studi in International Relations registra un numero di questionari compilati pari a 284, in calo rispetto all'a.a. 2022/23, pari a 323 questionari compilati. Emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti iscritti per l'a.a. 2023/2024 che l'83,8% degli studenti percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa, riscontrandosi il medesimo valore dell'anno

precedente, pari all'80%. Rispetto a tale quesito, si registra una Media del CdS 2023/24 pari a 0,70, in leggero calo rispetto all'anno precedente, pari a 0,78, mentre la Mediana di Ateneo risulta pari a 0,50.

Relativamente all'interesse agli argomenti agli argomenti esposti dal docente, l'86,2% degli studenti si esprime in modo positivo, dato leggermente in calo rispetto al dato dell'anno precedente, pari al 94%. La Media del CdS risulta pari a 0,75, in calo rispetto allo scorso anno. La Mediana di Ateneo è pari a 0,89. Per quanto riguarda il quesito relativo la chiarezza del docente, il 90,5% degli studenti si esprime positivamente, in lieve calo rispetto all'anno precedente, pari al 93%. Si registra una Media del CdS pari a 0,83, in calo rispetto all'anno precedente, pari a 1,02. Relativamente a tale quesito, la Mediana di Ateneo registra un dato pari a 0,89, mentre lo scorso anno era pari a 0,90.

L'88% degli studenti si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, in calo rispetto l'a.a. 2022/23 pari al 93%. Si registra una Media del CdS pari a 0,76, in calo rispetto all'anno scorso, pari a 1,00. Inoltre, la Mediana di Ateneo per l'a.a. 2023/24 risulta pari a 0,59, in aumento rispetto all'anno precedente, pari a 0,48 (Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24)).

Considerando complessivamente l'esperienza universitaria l'87,5% degli studenti è soddisfatto del corso di laurea magistrale intrapreso, mentre a livello nazionale tale soddisfazione è pari al 89% (AlmaLaurea, 2023).

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2023/2024 sono disponibili sul sito di Ateneo (<https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2023-2024/cds/M96>). La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono, ancora una volta, le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata. Con riferimento al Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, gli studenti ritengono particolarmente efficace la correlazione tra questionari e miglioramento dell'offerta formativa: su un totale di 517 questionari compilati (di cui tuttavia 253 schede bianche), l'82,3% degli studenti si esprime positivamente. La Media del CdS è 0,69, leggermente in calo rispetto all'anno precedente, pari a 0,71, ma nettamente superiore al dato riportato dalla Mediana di Ateneo pari a 0,50.

Secondo i dati AlmaLaurea (2023), emerge dal numero degli iscritti che il 63,2% detiene un Diploma liceale. Il 10,5% proviene dal Liceo classico, mentre il 7,9% proviene dal Liceo linguistico e il 23,7% dal Liceo scientifico. Il 23,7%, invece, proviene dal Tecnico. L'81,6% ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari o in una provincia limitrofa (13,2%).

Relativamente all'interesse agli argomenti agli argomenti esposti dal docente, il 91,2% degli studenti si esprime in modo positivo. La Media del CdS risulta pari a 0,89, in calo rispetto allo scorso anno, 0,96. La Mediana di Ateneo è pari a 0,89. Per quanto riguarda il quesito relativo la chiarezza del docente, il 94,1 % degli studenti si esprime positivamente, in lieve calo rispetto all'anno precedente,

pari al 90,5%. Si registra una Media del CdS pari a 1, in calo rispetto all'anno precedente, pari a 1,01. Relativamente a tale quesito, la Mediana di Ateneo registra un dato pari a 0,89.

Tutti gli indicatori evidenziano una significativa soddisfazione degli studenti e i valori sono significativamente superiori alla Mediana di Ateneo. Una perplessità significativa riguarda le conoscenze preliminari che sembrano rappresentare un ostacolo alla comprensione dei contenuti affrontati durante i corsi: in questo caso i valori del Dipartimento (0,59) sono inferiori, alla Mediana di Ateneo (0,67).

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

Si registrano 69 avvii di carriera al primo anno nel 2023, in calo rispetto ai 124 dell'anno precedente e un numero totale di studenti iscritti pari a 230, dato in calo rispetto ai 272 dell'anno precedente (secondo quanto riportato dalla Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA 2023). Secondo quanto riportato da Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24), il Corso di Studi in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro registra un numero di questionari compilati pari a 352. Con riferimento al Corso di Studi in Scienze della Pubblica Amministrazione, rispetto all'analisi effettuata per l'a.a. 2023/2024, risulta particolarmente sentita la correlazione tra questionari e miglioramento della didattica. Infatti, emerge dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti iscritti per l'a.a. 2023/2024 che l'82,3% degli studenti percepisce l'efficacia dei questionari per il miglioramento dell'offerta formativa. Rispetto a tale quesito, si registra una Media del CdS 2023-24 pari a 0,61, mentre la Mediana di Ateneo risulta pari a 0,50.

Relativamente allo stadio di soddisfazione degli studenti rispetto all'insegnamento, il 96% degli studenti si esprime in modo positivo, dato in aumento rispetto all'anno precedente (93,6%). La Media del CdS risulta pari a 0,99, in aumento rispetto all'anno precedente (0,95), mentre la Mediana di Ateneo è pari a 0,80. Per quanto riguarda il quesito relativo la chiarezza del docente, il 95,7% degli studenti si esprime positivamente, registrandosi una Media del CdS pari a 1,03. Relativamente a tale quesito, la Mediana di Ateneo registra un dato pari a 0,89. Inoltre, l'88,6% si esprime positivamente riguardo l'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento. Si registra una Media del CdS pari a 0,70, e a fronte di una Mediana di Ateneo per l'a.a. 2023/24 pari a 0,59, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Considerando complessivamente l'esperienza universitaria il 93% degli studenti è soddisfatto del corso di laurea magistrale intrapreso, mentre a livello nazionale tale soddisfazione è pari al 90,6% (AlmaLaurea, 2023). Pertanto, secondo i dati AlmaLaurea (2023), emerge dal numero degli iscritti, di cui l'80,3% detiene un Diploma liceale e il 37,9% proviene dal Liceo scientifico (la percentuale più alta, come lo era per lo scorso anno), che più della metà ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari (78,8%) o in una provincia limitrofa (16,7%). Indagando la stessa voce a livello nazionale, emerge che il 43,7% degli studenti ha conseguito il diploma nella stessa provincia della sede degli studi universitari.

Si suggerisce, pertanto, di continuare a sensibilizzare gli studenti sulle finalità dei questionari come strumento per il miglioramento della qualità delle attività e di chiarire la funzione degli stessi come strumento fondamentale per il miglioramento del CdS.

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2023/2024 sono disponibili sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2023-2024/040147/P28>. La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono, ancora una volta, le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata. I questionari compilati sono stati 356 (in diminuzione rispetto ai 438 questionari dell'anno precedente). Si rileva che complessivamente i giudizi espressi sono positivi in linea con i risultati dell'anno accademico precedente. Il livello di soddisfazione media risulta quasi sempre in linea rispetto ai punteggi mediاني dell'Ateneo. Risulta in lieve peggioramento la percezione degli studenti del carico di studio e distribuzione degli esami nel corso dei semestri, anche se la soddisfazione si attesta a livelli decisamente superiori a quelli mediاني di Ateneo. Stabile la percezione dell'efficacia dei laboratori e delle attività integrative. In linea con l'andamento generale del questionario, si osserva una leggera flessione dei giudizi relativi alla sezione docenti che si attestano sui valori dei corrispettivi punteggi mediاني di Ateneo. Questo lieve calo va però visto in un quadro di generale si osserva che la stragrande maggioranza delle risposte degli studenti in questa sezione si attesta su valori di deciso apprezzamento: in generale i giudizi negativi con riferimento all'operato dei docenti sono non superiori 10% delle risposte, una percentuale di "scontenti" che si può definire "fisiologica". Questo testimonia, in linea con gli anni passati, la qualità del rapporto instaurato tra docenti e gli studenti che, attraverso la costante interazione, permette di venire incontro alle diverse problematiche di apprendimento. Prosegue, quindi, il consolidamento di questi risultati positivi come conseguenza dalle puntuali analisi delle considerazioni emerse dalle precedenti relazioni della CPDS, pienamente recepite dal CdS. L'organizzazione dell'orario ed il raccordo fra i vari programmi sono stati oggetto di ulteriori affinamenti da parte del CdS. Ancora in forte calo i giudizi relativi all'adeguatezza delle aule a causa delle ben note problematiche che il Dipartimento con grande sforzo sta cercando di risolvere. Non stupisce, quindi, la netta la percezione dell'inefficacia della compilazione del questionario, che si riverbera anche in un significativo numero di schede bianche, 228 (in netto aumento rispetto alle 117 dell'anno precedente). Appare evidente una certa rassegnazione degli studenti sulla possibilità di vedere effetti l'espressione della propria opinione sul miglioramento della situazione su spazi o i laboratori.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

I dati relativi alla rilevazione del livello di soddisfazione degli studenti relativo all'anno 2023/2024 sono disponibili sulla piattaforma di Ateneo <https://opinionistudenti.unina.it/cds/2023-2024/040147/M10>. La rilevazione è effettuata secondo le modalità previste dall'ANVUR su una scala a 4 punti. I questionari sono rilevati online per gli studenti che si auto classificano in frequentanti e non frequentati. Si ribadiscono, ancora una volta, le perplessità dei docenti del CdS, esperti di valutazione già segnalate negli anni precedenti riguardo la qualità delle informazioni desumibili da una indagine così strutturata. I questionari compilati sono stati 143, in lieve aumento rispetto ai 124 dell'anno precedente. Si rileva che complessivamente i giudizi espressi presentano livelli di soddisfazione generale molto più che lusinghieri e quasi sempre superiori ai punteggi di Ateneo. La soddisfazione relativa alla adeguatezza delle aule e dei laboratori è decisamente al di sotto dei valori mediاني di Ateneo, anche se in leggero recupero rispetto all'anno precedente. I giudizi degli studenti

sono influenzati dalle ben note problematiche delle aule a disposizione del Dipartimento che hanno trovato un certo sollievo, come nell'anno passato congiuntamente al Dipartimento di Scienze Sociali, di due aule nel complesso dei SS. Marcellino e Festo, e con l'uso di due aule del quarto piano nell'edificio di via Mezzocannone 8. Va però sottolineato che una di dette aule, la AL, è di fatto uno spazio ricavato da un deposito museale, non adeguatamente attrezzato per la didattica e quindi non idoneo all'utilizzo come aula. Si auspica la sua sostituzione per l'anno 2024-2025. Lo sforzo messo in campo per alleviare la situazione aule, benché encomiabile, sembra non aver ancora prodotto risultati apprezzati dagli studenti. La soddisfazione relativa alla sezione docenti presenta un deciso miglioramento rispetto all'anno precedente, attestandosi sui valori superiori di a quelli di Ateneo. La soddisfazione relativa all'organizzazione complessiva (orari, esami, intermedi e finali) è aumentata e si attesta ben al di sopra della mediana di Ateneo. Su questo punto ha inciso positivamente l'aver accolto la richiesta degli studenti di incrementare le attività di supporto didattico espressa nell'anno passato. La percezione dell'efficacia della compilazione del questionario è decisamente superiore con l'anno precedente ed in linea con la mediana di Ateneo.

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

Gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, nello specifico questionari sul livello di soddisfazione espresso da questi ultimi e dati sulle opinioni di laureandi e laureati, sono oggetto di trattazione di diverse Commissioni (Commissione di Riesame, Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39, Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e resi poi pubblici in sede di Consiglio di Dipartimento.

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'A.A. 2023/24. Tali dati sono forniti dall'Ufficio Supporto al Nucleo di Valutazione. Per il Corso di Laurea in Servizio Sociale, le valutazioni sono basate su un totale di 4272 questionari compilati.

Nel complesso, i risultati del CdS sono particolarmente positivi per quel che riguarda gli aspetti relativi alla docenza e all'interesse verso gli insegnamenti. Il grado di soddisfazione globale (dato dalla somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no" alle relative domande) dei singoli aspetti coperti dal questionario è leggermente più alto con quello della mediana di Ateneo e sostanzialmente in linea ai valori medi delle valutazioni del CdS dell'A.A. 2022/2023. Infine, è positivo anche il dato relativo all'efficacia del questionario ai fini del miglioramento didattico percepita dagli studenti (è più alto rispetto ai valori medi di Ateneo e alla pari con i valori medi del CdS per l'A.A. 2022/23). Tra i suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della didattica prevalgono le richieste di alleggerire il carico didattico complessivo (1243 risposte) ed inserire prove d'esame intermedie (891 risposte), stesse richieste emerse anche dai dati del CdS per l'A.A. 2022/2023, anche se molto lievemente in misura minore.

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativamente al profilo dei laureati, in merito ai giudizi sull'esperienza universitaria emerge che tra coloro che hanno compilato il questionario (103 persone) per la maggior parte, il 97,1%, sono complessivamente soddisfatti del CdL, e l'89,3% dei rapporti con i docenti, il 92,3% degli studenti è soddisfatto dei rapporti con i colleghi del corso.

Dai dati concernenti il questionario Almalaurea relativamente alla condizione occupazionale ad un anno dalla laurea si dichiara che il 49,4% degli studenti ha una occupazione, ma il dato che emerge particolarmente riguarda il 30,0% che non lavora, ma è impegnata in un corso universitario/praticantato. Il tasso di disoccupazione è del 17,6%.

Il 58,5% degli intervistati reputa molto efficace la laurea acquisita nel lavoro svolto.

Su una scala da 1 a 10, in media i laureati hanno attribuito punteggio 7,1 alla propria soddisfazione per il lavoro svolto, leggermente inferiore a quello rilevato nell'anno precedente.

Proposte per il miglioramento:

- realizzare un'offerta formativa che sia in grado di rispondere alla domanda del mercato di lavoro;
- consultazione e coinvolgimento periodico delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni relative agli ambiti professionali tipici del corso di laurea, con modalità in presenza e/o blended. La responsabilità è attribuita al Coordinatore del CdS e del tirocinio;
- Creazione di laboratori in presenza e web-based i cui contenuti si modifichino flessibilmente in considerazione delle competenze necessarie al mondo del lavoro. La responsabilità è attribuita al Coordinatore, al CdS e ai singoli docenti.

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

Con riferimento al Corso di Studi Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali per l'anno 2023 sono stati compilati solo 4 questionari che, quindi, non consentono valutazione. Occorre, tuttavia, considerare l'alto livello di occupazione degli studenti provenienti dal CdS triennale (87,5%, secondo i dati Almalaurea) che rende complesso frequentare i corsi in aula, dal momento che gli orari coincidono con quelli lavorativi. I laureati nel 2023 sono stati 37 ma ciò è legato a una fase di declino degli iscritti, registrata dagli anni post Covid. Comunque più della metà degli studenti riesce a frequentare i corsi, anche se i valori sono più bassi rispetto alla media di Ateneo (76%). Altri indicatori sono tutti in miglioramento rispetto alle valutazioni degli anni precedenti, soprattutto con riferimento al programma, obiettivi e coerenza degli insegnamenti, modalità esame. In deciso miglioramento, rispetto alla mediana di Ateneo, è la valutazione sul carico di studio degli insegnamenti, sul rapporto con i docenti, sull'utilizzo delle attrezzature per attività didattiche (laboratori, attività pratiche), sui servizi di biblioteca.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

Il CdS in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici, come emerge dalla SMA, analizza i dati relativi alla soddisfazione degli studenti ed intraprende azioni efficaci, come dimostrano i risultati positivi della rilevazione.

Dato l'avvio del Corso di Laurea Magistrale nell'anno accademico 2023/2024, non vi sono comparazioni possibili tra i risultati dei questionari raccolti e quelli precedenti. In ogni caso, attraverso i questionari raccolti, è possibile fornire un quadro preciso relativo al livello di gradimento degli studenti e studentesse.

Da una prima analisi, si deduce che la soddisfazione generale rispetto al CdS è molto alta (1.02), anche in relazione alla soddisfazione media di ateneo (0.90) e di dipartimento (0.91).

Emerge, quindi, che l'elaborazione del nuovo corso di laurea magistrale sia particolarmente attrattiva e incontri gli interessi degli studenti.

Dal punto di vista dell'efficacia didattica, il CdS si allinea alla valutazione complessiva di dipartimento (0.86), superiore rispetto alla media d'ateneo (0.82).

La principale criticità rilevata è relativa all'organizzazione generale (0.60), che risulta essere inferiore sia al dato dipartimentale (0.63), sia al dato universitario (0.64), il che indica il bisogno di portare avanti delle migliorie sotto questo punto di vista.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

Si presume che la leggera flessione per quanto riguarda la percezione della efficacia della didattica si possa attribuire alla piena ripresa delle lezioni in presenza, che acuisce le carenze congenite soprattutto riguardo alcuni aspetti come l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, le aule e i laboratori per le attività didattiche integrative. Si segnala inoltre che non tutte le aule sono accessibili alle persone con disabilità (Aula Spinelli). Si suggerisce pertanto di continuare a sensibilizzare gli organi preposti ad attribuire al Dipartimento spazi adeguati che permettano una migliore organizzazione della didattica. Si segnala comunque che a partire dal secondo semestre dell'a.a. 21-22 ed anche per l'a.a. 23-24 l'area didattica ha provveduto a controllare lo stato degli impianti audio/video delle aule e le condizioni dell'arredo, contribuendo al miglioramento della fruibilità delle aule.

Una ulteriore criticità è emersa dal verificarsi di furti negli spazi comuni, si suggerisce di mettere in atto azioni finalizzate ad incrementare la sorveglianza.

Materiali didattici e coinvolgimento in ricerche reali sono divenuti, ormai, contenuti ordinari di molti insegnamenti ed è migliorata la disponibilità di aule studio, ma, come sottolineato dagli studenti, è auspicabile un ulteriore incremento di queste ultime.

L'analisi dei questionari mostra alcune aree critiche legate ai materiali didattici, ai laboratori, alle aule e alle attrezzature, che sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. I materiali didattici sono considerati generalmente adeguati, ma esiste spazio per miglioramenti sia nella qualità che nella disponibilità anticipata. Garantire agli studenti l'accesso anticipato al materiale, aggiornato alle conoscenze più recenti e arricchito da risorse multimediali, potrebbe migliorare la preparazione e il coinvolgimento durante le lezioni.

I laboratori e le attrezzature didattiche integrative risultano spesso inadeguati, con un punteggio medio molto basso rispetto ad altre aree. Potenziare le risorse dei laboratori, con nuove attrezzature e tecnologie aggiornate, e aumentare il numero di sessioni pratiche potrebbe facilitare l'esperienza formativa e permettere a tutti gli studenti di usufruire delle risorse in maniera efficace. È inoltre importante fornire un supporto tecnico costante e tutorial chiari per l'uso autonomo delle attrezzature, contribuendo così alla formazione pratica.

Le aule, un altro elemento critico, presentano problemi di capienza e accessibilità, con un ambiente ritenuto spesso poco adeguato. Il rinnovamento degli spazi e una migliore distribuzione degli stessi consentirebbero di evitare sovraffollamenti e garantire una fruizione più confortevole delle lezioni.

Una revisione dell'approccio didattico, che integri risorse tecnologiche e approcci innovativi, favorirebbe un ambiente di apprendimento più stimolante. Inoltre, un feedback continuo tra studenti

e docenti permetterebbe di monitorare e migliorare regolarmente l'efficacia delle risorse e degli spazi didattici, contribuendo così a una formazione più completa e soddisfacente.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

La soddisfazione complessiva rispetto all'efficacia della didattica risulta chiaramente in aumento rispetto al precedente anno accademico e passa da 0.85 a 1.02, superiore al dato complessivo di tutto il Dipartimento (0.86) e quindi, di conseguenza, la soddisfazione complessiva rispetto al corso di studi passa da 0.95 a 1.10. Tutti i quesiti sottoposti agli studenti presentano una valutazione migliore rispetto alla valutazione dell'a.a. 2022/23. Vengono registrati in aumento in particolare gli indici relativi alla soddisfazione complessiva rispetto all'insegnamento (q.12), alla coerenza fra quanto dichiarato sul sito web e lo svolgimento del corso (q.5) e alla chiara definizione delle modalità di esame (q.7), nonché quelli relativi al rapporto docente-studente (q.17, q.18, q.20). Si rileva che i quesiti 5 e 7 erano quelli che presentavano criticità nella rilevazione 22-23. Per quanto la soddisfazione generale rispetto agli aspetti organizzativi sia migliorata (0.84) rispetto alla precedente rilevazione (0.73), anche per quanto riguarda in particolare q1 e q2 riguardanti l'adeguatezza delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative, si evidenzia un margine di miglioramento, pertanto la CPDS suggerisce di promuovere azioni verso le strutture centrali per reperire aule più grandi e fondi per migliorare le dotazioni dei laboratori didattici.

Criticità n.1 (q.1) Aule non sempre sufficienti ad ospitare il numero di studenti frequentanti. La CPDS suggerisce di sollecitare gli organi preposti a reperire spazi idonei a contenere il numero di studenti frequentanti in modo da poter offrire a tutti la possibilità di un contatto diretto con il docente che svolge attività didattica.

Criticità n.2: ammodernamento dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (q.2) la CPDS suggerisce un ammodernamento delle dotazioni informatiche in alcuni laboratori (es. laboratorio linguistico multimediale).

Inoltre dai suggerimenti presenti in q.15 emerge:

Criticità n.3 Migliorare e fornire in anticipo il materiale didattico

Criticità n.4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico

Al fine di risolvere tali criticità la CPDS suggerisce di promuovere riunioni specifiche, per area scientifica, allo scopo di armonizzare i programmi di insegnamento e di chiedere ai docenti di fornire indicazioni dettagliate nelle schede di insegnamento per quanto riguarda il materiale didattico.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

Dalla valutazione degli studenti si evince un alto livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame, pari all'87%.

In particolare, come emerge da Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24), la soddisfazione degli studenti in merito alle aule dove si svolgono le lezioni è pari al 90,1%, leggermente in calo rispetto all'anno precedente, pari al 92%, con la Media del CdS che passa da 0,92 a 0,74, subendo un calo quindi, ma registrando comunque un valore più elevato in relazione alla Mediana di Ateneo, pari a 0,62.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative il 62,3% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, percentuale in aumento rispetto all'anno precedente, pari al 51%. La Media del CdS 2023/2024 passa da 0,94 a 0,79, conoscendo un calo, mentre la Mediana di Ateneo registra un dato pari a 0,65.

Inoltre, quasi la totalità degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo relativo ai materiali didattici, pari al 92,6%, leggermente in calo rispetto all'anno precedente, pari a 93,4%. La Media del CdS 2023/2024 passa da 1,03 a 0,85 dunque si registra un calo rispetto all'anno precedente. La Mediana di Ateneo, invece, resta pari a 0,81.

Per il quesito riguardante i servizi bibliotecari si registra un risultato positivo pari al 55% rispetto alla soddisfazione circa l'utilizzo di tali servizi da parte degli studenti. In merito a tale quesito, emerge che la Media del CdS risulta pari a 0,62, in netto calo rispetto all'anno precedente, pari a 0,92, dove la Mediana di Ateneo 2023/24 è invece pari a 0,65 (Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24)).

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare per entrambe le lauree magistrali in Relazioni Internazionali è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione per gli studenti.

Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del Dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire. Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social, Facebook, Instagram e LinkedIn.

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

Dalla valutazione degli studenti si evince un elevato livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame. In particolare, come emerge da Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24), è possibile riscontrare come la maggior parte degli studenti consideri le aule dove si svolgono le lezioni adeguate (76,7%). Per tale quesito, la Media del CdS risulta pari a 0,47, in calo rispetto all'anno precedente (0,76) e inferiore rispetto alla Mediana di Ateneo (0,62).

Il 45% degli studenti valuta positivamente laboratori e attrezzature per le attività didattiche, e la Media del CdS si attesta su un valore di 0,54, in calo rispetto allo scorso anno (0,77) e a fronte di una Mediana di Ateneo pari a 0,65).

La coerenza e la chiarezza sul programma e sugli obiettivi formativi e l'offerta di attività didattiche integrative registra un dato pari a 92,8%, molto positivo. Per tale quesito la Media del CdS risulta pari 0,95, la medesima dello scorso anno, e nettamente superiore alla Mediana di Ateneo (0,87).

I questionari hanno rilevato una valutazione in positivo relativamente all'utilizzo dei servizi bibliotecari, i quali possono essere ritenuti soddisfacenti (51%). I Rappresentati degli studenti riportano la necessità di un utilizzo maggiore dei laboratori a disposizione in particolare per i corsi di lingue. La componente studentesca della Commissione esprime soddisfazione per l'implementazione degli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione per gli studenti. Si suggerisce, inoltre, di continuare ad utilizzare la piattaforma Microsoft Teams, utilizzata durante il periodo pandemico, almeno per le funzionalità di contatto tra docente e studente. Si suggerisce ugualmente di tenere aggiornato il sito del Dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire.

Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione per gli studenti.

Si suggerisce di tenere aggiornato il sito del Dipartimento in maniera costante, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire. Al fine di rendere la comunicazione immediata e fluida, si suggerisce di implementare anche l'uso istituzionale di social, Facebook, Instagram e LinkedIn.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

Dalla valutazione degli studenti si evince un elevato livello di soddisfazione relativamente al corso di studi in esame. In particolare, come emerge da Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24), la soddisfazione degli studenti in merito alle aule adibite alla fruizione dei corsi è pari all'88% in aumento rispetto all'anno precedente pari all'84,5%, con la Media del CdS pari a 0,64, in aumento rispetto all'anno precedente (0,60), e di poco più alta rispetto alla Mediana di Ateneo, pari a 0,62.

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche integrative il 51,4% degli studenti ha espresso un giudizio positivo, dato leggermente in calo rispetto all'anno precedente (53%). La Media del CdS 2023/2024 scende a 0,69, rispetto a 0,71 dello scorso anno, mentre la Mediana di Ateneo 2023/2024 registra un dato pari a 0,65.

Inoltre, quasi la totalità degli studenti ha espresso un giudizio molto positivo relativo ai materiali didattici (96,3%). La Media del CdS 2023/2024 passa da 0,98 a 1,01, dunque in aumento rispetto all'anno precedente. La Mediana di Ateneo, invece, è pari a 0,81.

Per il quesito riguardante i servizi bibliotecari gli studenti esprimono un grado di soddisfazione pari al 46%, e si registra un risultato della Media del CdS pari a 0,65, in lieve calo rispetto allo scorso anno (0,68). Invece, la Mediana di Ateneo 2023/24 è anch'essa pari a 0,65.

Anche per l'anno accademico 2023-24, viene registrato un livello di soddisfazione che in molte voci supera la Mediana di Ateneo, rispetto l'anno precedente.

I Rappresentati degli studenti continuano a sottolineare la necessità di un utilizzo maggiore dei laboratori a disposizione in particolare per i corsi di lingue. La componente studentesca della

Commissione esprime soddisfazione per l'implementazione degli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Un ulteriore e positivo elemento da evidenziare è l'utilizzo dei portali web dei docenti (webdocenti.it) che sempre di più diventano efficace strumento di comunicazione ed informazione per gli studenti. Si suggerisce, inoltre, di continuare ad utilizzare la piattaforma Microsoft Teams, utilizzata durante il periodo pandemico, almeno per le funzionalità di contatto tra docente e studente. Si suggerisce ugualmente di tenere aggiornato il sito del Dipartimento in maniera costante, così come i canali social, in modo da informare gli studenti sulle opportunità offerte e sui servizi che essi possono usufruire.

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

Come già più volte sottolineato, la soddisfazione relativa alla adeguatezza delle aule e dei laboratori è al di sotto dei valori medi di Ateneo, e tale soddisfazione è in flessione rispetto all'anno precedente. L'inadeguatezza delle aule disposizione del Dipartimento in termini di capienza insufficiente, attrezzature obsolete o inesistenti, la difficoltà di connessione alla rete, sono state più volte poste all'attenzione di tutti gli organi competenti. Nell'a.a. 2023-2024 i corsi del primo anno si sono tenuti sempre nella stessa aula (G1 per il primo semestre ed M6 per il secondo semestre), a causa di carenze di aule a disposizione del Dipartimento, per i corsi del secondo e terzo anno gli studenti utilizzano aule differenti, a volte anche dislocate anche in edifici differenti (complesso di via Rodino', dei Santi Marcellino e Festo e di via Mezzocannone 8). Al fine di minimizzare tali spostamenti il CdS si è impegnato a razionalizzare l'orario e dell'assegnazione delle aule, d'intesa con la Scuola delle Scienze Umane. La situazione aule ha avuto un peggioramento generale nel corso del secondo semestre dell'anno a seguito di gravi infiltrazioni di acqua che hanno reso inagibili due aule del complesso di via Rodinò. La Scuola delle Scienze Umane e il Dipartimento sono impegnati in un consistente intervento di manutenzione e recupero. Lo sforzo di miglioramento della dotazione delle attrezzature delle aule ha prodotto un miglioramento degli aspetti più critici, ma in alcune aule persistono evidenti carenze di attrezzatura. Il livello di soddisfazione rispetto ai servizi bibliotecari risulta ancora in calo scendendo sotto la mediana di Ateneo. Il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati e l'insieme degli insegnamenti nel periodo di riferimento sono stati giudicati positivamente con una soddisfazione maggiore ai valori di Ateneo. I punteggi relativi alla valutazione della coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, alla chiarezza dei programmi, alle modalità di esame, all'utilità delle attività didattiche integrative, all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile, alla organizzazione complessiva degli insegnamenti mantengono i buoni livelli raggiunti l'anno precedente presentando valori superiori (talvolta molto superiori) alla mediana di Ateneo. Permangono alcune criticità legate alla disponibilità di libri di testo aggiornati.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

Come già più volte sottolineato, la soddisfazione relativa alla adeguatezza delle aule e dei laboratori è al di sotto dei valori medi di Ateneo, e tale soddisfazione è in flessione rispetto all'anno precedente. L'inadeguatezza delle aule disposizione del Dipartimento in termini di capienza

insufficiente, attrezzature obsolete o inesistenti, la difficoltà di connessione alla rete, sono state più volte poste all'attenzione di tutti gli organi competenti.

A causa delle carenze di aule a disposizione del Dipartimento, nell'a.a. 2023-2024 gli studenti hanno utilizzato aule differenti, a volte anche dislocate in edifici differenti (complesso di via Rodino', dei Santi Marcellino e Festo ed edifici di via Mezzocannone 8). Al fine di minimizzare tali spostamenti il CdS si è impegnato a razionalizzare l'orario e dell'assegnazione delle aule, d'intesa con la Scuola delle Scienze Umane. La situazione aule ha avuto un peggioramento generale nel corso del secondo semestre dell'anno a seguito di gravi infiltrazioni di acqua che hanno reso inagibili due aule del complesso di via Rodinò. La Scuola delle Scienze Umane e il Dipartimento sono impegnati in un consistente intervento di manutenzione e recupero. D'intesa con il Dipartimento è stato profuso un rilevante sforzo nel miglioramento della dotazione delle attrezzature delle aule, anche se alcune rimangono tutt'ora prive di attrezzatura o con attrezzatura obsoleta. Seppur in forma diversa, quindi, attualmente le aule a disposizione appaiono oggi più funzionali alla didattica del CdS, didattica che richiede un uso intensivo di software statistici e un accesso veloce alle risorse di rete. Miglioramenti sono ancora possibili per quanto riguarda la dotazione del Laboratorio statistico/informatico. Con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia, la soddisfazione media permane a livelli superiore a quelli di Ateneo ma in lieve flessione rispetto all'anno precedente. Tale problematicità, come già sottolineato, è strettamente connessa alla disponibilità per determinate materie di libri di testo adeguati ed aggiornati (libri che stanno uscendo dal catalogo delle case editrici, oppure libri esistenti solo in lingua inglese dal costo non trascurabile). Le attività di supporto didattico, già potenziate rispetto all'anno precedente, cercano sopperire a tali mancanze; la soddisfazione relativa alle attività di didattica integrativa si mantiene stabile e in linea con l'Ateneo.

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

Dai questionari è emerso che le aule in cui si svolgono le lezioni risultano essere adeguate alla maggior parte degli studenti con 3312 voti positivi su un totale di 4272 voti. Rispetto all'A.A. 2022/23, la media diminuisce da 0,53 a 0,44 non raggiungendo neanche quest'anno la mediana di Ateneo pari a 0,62 (lievemente ridotta rispetto allo scorso anno accademico).

Per quanto riguarda i laboratori e le attrezzature per le attività didattiche, risultano anch'esse soddisfacenti secondo i dati rilevati: 2029 voti positivi su un totale di 2443, con una media pari a 0,58, inferiore alla media dell'A.A. 2022/23 (0,60) ed altrettanto inferiore alla mediana di Ateneo (0,65).

Dai questionari Almalaurea (profilo laureati) relativamente alla sezione dedicata ai giudizi sull'esperienza universitaria, il 71,8% dei laureati ha utilizzato i servizi biblioteca (prestito/consultazione) ed emerge una valutazione molto positiva in riferimento a questi ultimi (77,0% abbastanza positiva e 18,9% decisamente positiva).

Infine, bisogna evidenziare che le aule del Dipartimento sono state attrezzate di strumenti tecnologici (pc, potenziamento rete Wi-Fi) per consentire lo svolgimento delle attività didattiche.

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

I dati sugli aspetti organizzativi risultano essere aggregati nei nuovi questionari dell'Ateneo. In generale il livello di soddisfazione è lievemente inferiore alla mediana del Dipartimento e a quella di Ateneo. Ancor più rispetto agli altri CdS di Scienze Politiche si sottolinea che la disponibilità di aule e di servizi per lo studio non è ancora soddisfacente, riducendo la possibilità di frequentare con maggiore costanza gli spazi universitari. E' necessario un maggiore sforzo per il miglioramento degli strumenti della didattica: wi-fi efficiente, computer e proiettori, microfoni e altoparlanti, possibilità di registrazione/videoregistrazione lezioni, lavagne elettroniche. Ulteriore suggerimento della componente studentesca della Commissione è di implementare gli spazi comuni a disposizione per lo studio individuale e per la condivisione di esperienze. Si rileva, inoltre, che il 52,2% degli iscritti di questo CdS, secondo i dati Almalaurea, tende a frequentare regolarmente i corsi. Il 91,3% ha utilizzato le aule, giudicate adeguate da più della metà degli studenti. Aumenta sensibilmente la valutazione sulle attrezzature informatiche (giudicate adeguate dal 54,5% degli studenti), le attrezzature per altre attività didattiche, i servizi di biblioteca. Si suggerisce un miglioramento del sito del Dipartimento per rendere più fruibili le informazioni.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

Come già specificato, la soddisfazione complessiva degli studenti immatricolati è superiore alla media dipartimentale e di ateneo

È necessario, però, tenere in considerazione che vi sono degli indicatori inferiori rispetto alla media d'ateneo, come la coerenza tra ciò che viene dichiarato sul sito e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento (q5 – 0.77 contro lo 0.93 di Ateneo), o la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (q7 – 0.79 contro lo 0.87 di Ateneo).

Dal punto di vista del rapporto studente-docente, invece, si registrano dei dati incoraggianti e generalmente superiori alla media universitaria. In particolare, si sottolinea che i dati relativi all'interesse verso gli argomenti trattati (q16), all'esposizione di questi da parte dei docenti (q17) e allo stimolo fornito dai professori verso le loro materie (q18) sono superiori rispetto alla media di ateneo, sottolineando un grande capacità da parte dei docenti del CdS di mantenere alta l'attenzione della platea studentesca.

La soddisfazione generale verso i vari insegnamenti (q12), pari allo 0.94 è maggiore alla media di ateneo di 0.80. criticità n.1 (q5): Si nota come gli studenti abbiano notato delle sistematiche differenze tra le presentazioni degli insegnamenti fornite sul sito web e l'effettiva modalità di svolgimento degli stessi. È necessario, quindi, fornire delle schede d'insegnamento maggiormente attendibili e dettagliate, in modo tale da fornire tutte le informazioni relative all'insegnamento in anticipo.

Criticità n.2 (q7): Risulta poco chiara la definizione delle modalità d'esame. È necessario migliorare le informazioni relativi agli esami finali e definirne le modalità con anticipo. Si sottolinea, soprattutto, la necessità di una maggiore organizzazione degli esami integrati.

Criticità n.3 (q9): Dai questionari si evince come gli studenti ritengano il carico complessivo del semestre sproporzionato, portando i dati di riferimento ad essere molto inferiore alla media d'ateneo (0.33 relativo al CdS rispetto allo 0.59 di Ateneo).

Criticità 4 (q10): L'organizzazione generale relativa all'orario settimanale, alle prove intermedie e finali non è soddisfacente. Si consiglia di condensare le ore frontali in pochi giorni alla settimana, facilitando gli spostamenti degli studenti pendolari.

Inoltre, dai suggerimenti presenti nel q15 emerge:

Criticità 5: Offrire la possibilità di svolgere prove *in itinere*.

Criticità 6: Fornire in anticipo il materiale didattico relativo alle lezioni frontali.

Criticità 7: Fornire maggiori conoscenze di base, soprattutto rispetto alle materie di indirizzo informatico.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti comprendono prove intercorso, esami finali orali e scritti, elaborati e presentazioni individuali o di gruppo, coprendo in modo articolato gli argomenti dei corsi. Ogni attività formativa si conclude con una valutazione in trentesimi o con un giudizio di idoneità, e le modalità di svolgimento delle verifiche vengono chiaramente comunicate all'inizio del corso.

Tuttavia, dall'analisi delle opinioni degli studenti, emerge l'esigenza di migliorare la comprensione del processo di valutazione e degli obiettivi di apprendimento. Rafforzare la chiarezza su come ogni prova contribuisca a misurare specifiche competenze potrebbe aiutare gli studenti a prepararsi meglio e ad avere maggiore consapevolezza delle capacità da sviluppare.

Nonostante le attuali strategie didattiche promuovano la costanza nello studio, molti studenti tendono a concludere il percorso fuori corso. Per affrontare questa problematica, si stanno potenziando le funzioni di sostegno attraverso figure di tutor junior, senior e dottorandi, disponibili in spazi dedicati per il tutorato. Questo supporto diretto consente di seguire percorsi personalizzati per superare esami ostici e rafforzare l'apprendimento, specialmente nei primi anni. Potrebbe risultare utile intensificare la promozione di questi servizi, poiché molti studenti, soprattutto del primo anno, non sono consapevoli delle opportunità di tutorato offerte e tendono a rivolgersi a supporti privati. Una comunicazione più capillare sui servizi disponibili aiuterebbe a integrare pienamente il tutorato nel percorso formativo.

Un approccio coordinato tra i docenti, che favorisca il confronto sui criteri e sugli obiettivi delle valutazioni, può inoltre garantire metodi di accertamento più coerenti tra gli insegnamenti, facilitando una valutazione equa e mirata delle competenze. Un approccio integrato al supporto didattico e alla valutazione incoraggerebbe gli studenti a partecipare attivamente al processo formativo e contribuirebbe a ridurre il numero di fuori corso, promuovendo un percorso di studi più regolare e soddisfacente.

Il profilo dei laureati in Scienze Politiche (L-36) mostra come la maggioranza degli studenti segua un percorso formativo lineare. Con un voto medio di laurea di 102/110 e un punteggio esami di 26,1 su 30, la durata complessiva degli studi risulta essere di circa quattro anni, con un ritardo medio di un anno rispetto al percorso nominale. La percentuale di chi conclude "in corso" si attesta al 63,3%. La volontà di proseguire la formazione accademica è alta, con il 91% dei laureati intenzionato a iscriversi a una laurea magistrale biennale.

Per quanto riguarda l'integrazione di esperienze pratiche, il 26,1% degli studenti ha svolto tirocini formativi curriculari o attività lavorative riconosciute dal corso di studi. Questi tirocini sono stati per lo più organizzati in collaborazione con l'università stessa o svolti esternamente. Inoltre, una quota degli studenti ha ricevuto il riconoscimento accademico di attività lavorative effettuate durante il

percorso di studi, mostrando una certa flessibilità nell'integrazione tra formazione e esperienza lavorativa.

L'esperienza internazionale si riflette principalmente nella partecipazione ai programmi Erasmus o simili, con il 21,6% degli studenti che ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso. Di questi, tutti hanno ottenuto la convalida di almeno un esame, ma solo una piccola percentuale ha utilizzato l'opportunità per lavorare su una parte significativa della tesi all'estero. Questi dati indicano un'apertura verso esperienze pratiche e internazionali, sebbene la partecipazione non sia ancora estesa a tutta la popolazione studentesca. Si ritiene di conseguenza opportuno continuare le azioni intraprese da alcuni anni dal Dipartimento finalizzate a rafforzare la mobilità internazionale degli studenti stimolando gli stessi a sfruttare appieno le possibilità del programma Erasmus+.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Il processo e i fini della valutazione risultano presentati efficacemente (0,95) migliorando il dato relativo alla scorsa rilevazione (0,78).

Nella parte dedicata ai suggerimenti presente al termine del questionario finalizzato a rilevare il grado di soddisfazione degli studenti, essi segnalano:

Criticità 1 Alleggerire il carico didattico

Criticità 2 Inserire prove d'esame intermedie

A tal fine la CPDS propone al CdS di

Proposta 1: implementare le attività di tutoraggio, anche diffondendo informazioni rispetto alle attività degli studenti-tutor.

Proposta 2 valutare la possibilità di una revisione generale delle modalità di valutazione del profitto, nell'ottica di inserire per tutti gli insegnamenti le prove intermedie e prevedendo eventualmente un allungamento del periodo dedicato alla didattica, in modo da poter inserire una finestra dedicata alle prove intermedie durante il semestre di lezione.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni in PowerPoint,

realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Le performance degli studenti appaiono positive e ciò è confermato dall'incremento del numero di domande. Nella Rilevazione opinione degli studenti 2023/2024 emerge chiarezza circa la definizione delle modalità d'esame, pari all'88% degli studenti che si esprime favorevolmente, in leggero calo rispetto all'anno precedente, pari al 92%. Per tale voce si registra una Media del CdS 2023/24 pari allo 0,79, in calo rispetto all'anno precedente, pari a 1,04, e inferiore anche alla Mediana di Ateneo pari a 0,87 (Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24).

Si registra un leggero calo della percentuale di studenti che giudica sufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, passando dal 90% dell'anno precedente all'87,6% di quest'anno.

Si registra una certa esaustività nella presentazione del processo e dei fini della valutazione, dove il giudizio positivo appartiene all'89% degli studenti, dato leggermente in calo rispetto al precedente, pari al 91% (Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24).

Si suggerisce, in ogni caso, di rafforzare e perfezionare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti gli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, delle modalità di svolgimento degli esami alle attività di didattica integrativa sono risultati molto superiori alla mediana di Ateneo. Nonostante caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS sia il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di guidare gli studenti alla costanza e all'impegno assiduo, risulta ancora alto il numero di studenti che concludono il loro ciclo di studi fuori corso. Infatti, il 26,3% dichiara di essere al primo anno fuori corso (AlmaLaurea, 2023).

Si suggerisce di rafforzare ulteriormente le funzioni di sostegno e di accompagnamento degli studenti durante il loro percorso di studi.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e prove scritte inerenti argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni PPT, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nella Rilevazione opinione degli studenti 2023/2024 emerge chiarezza circa la definizione delle modalità d'esame, pari al 94,6%. Per tale voce si registra una Media del CdS 2023/24 pari a 0,97, in aumento rispetto all'anno precedente (0,93) e superiore anche alla Mediana di Ateneo pari a 0,87. Si registra che la percentuale di studenti che giudica sufficienti le proprie conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame risulta pari all'84,3%, in leggero calo rispetto all'anno precedente (88,3%) (Opinionistudenti.unina.it (valutazioni 2023-24).

Emerge che il 93% si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di Laurea magistrale intrapreso, percentuale in calo rispetto al dato registrato l'anno precedente, pari al 97,9% (AlmaLaurea, 2023). Si suggerisce, in ogni caso, di rafforzare e perfezionare le funzioni di sostegno agli studenti nel tentativo di orientare ed assistere con maggior efficacia gli iscritti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e rimuovendo gli eventuali ostacoli che si dovessero presentare sul loro iter accademico.

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità. In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui, verifiche e prove intermedie. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. Le poche problematiche che emergono vengono gestite attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento/recupero di alcuni argomenti, nonché tutorato e ricevimenti intensivi. Il giudizio degli studenti rispetto alle attività didattiche integrative è in lieve calo (ma ancora con valore superiore al valore di Ateneo) rispetto all'anno precedente. Mentre per alcuni corsi degli anni successivi al primo le problematiche sono essenzialmente connesse alla mancanza di laboratori con capienza adeguata alle necessità del corso (costringendo docenti e studenti a "doppi turni" oppure all'uso dei pc personali degli studenti in aula, pratica di sicura limitata efficacia didattica data l'impossibilità per il docente di girare tra i banchi per seguire gli studenti e risolvere le specifiche problematiche), per altri corsi si è invece evidenziata un aumento di una generale carenza nelle tecniche di studio e nella preparazione di base come evidenziato dal calo della soddisfazione in termini di conoscenze preliminari possedute. I punteggi medi di soddisfazione relativi alla chiarezza dei programmi, delle

modalità di svolgimento degli esami sono risultati superiori alla mediana di Ateneo. Caratteristica comune agli insegnamenti di questo CdS è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo. Per quel che riguarda gli indicatori dell'area didattica, come riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è necessario sottolineare che gli indicatori sono caratterizzati da ordini di grandezza contenuti e pertanto considerazioni su tendenze ed andamenti dei valori assoluti degli indicatori, e relativi al confronto con CdS analoghi, vanno effettuati con cautela. Ad esempio, piccole fluttuazioni nel numero di laureati possono determinare cambiamenti, anche rilevanti, nei valori degli indicatori in questione. Per quanto attiene la regolarità del percorso di studio (81,8%) permane superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (65,3%) che alla media nazionale (66,3%), come attesta anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studi (indicatore ic02). Pur sottolineando ancora che tale indicatore è riferito ad un numero di studenti ancora contenuto, è utile evidenziare che il dato 2023 conferma una tendenza in corso fin dal 2021. Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore ic05), pari a 5,1, è invece leggermente migliore (più basso) rispetto alla media geografica (6,2) e notevolmente più basso rispetto alla media nazionale (9,4). Per quanto attiene agli indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) va segnalato quanto riportato nella SMA, ovvero che per gli indicatori disponibili sulla scheda SUA 2023 si sono riscontrate le anomalie confermate poi dall'Ufficio Management della Didattica con mail del 1 agosto 2024. Si fa quindi riferimento ai valori disponibili al 6 aprile 2024 come desumibili dalla scheda SUA 2022. I dati disponibili segnalano una conferma dei segnali positivi evidenziati nei rapporti: la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (indicatore ic13) è in aumento rispetto all'anno precedente e risulta superiore di circa 20 punti percentuali alla media nazionale (76,2% vs 55,7%). Analoghe considerazioni si possono trarre per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: l'indicatore ic15 mostra un aumento rispetto all'anno precedente (77,4% vs 69,0%) ed risulta notevolmente superiore sia alla media per area geografica (77,4%) che alla media nazionale (63,9%). Lo stesso avviene per gli indicatori ic15bis, ic16 e ic16bis. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (l'indicatore ic14) risulta superiore alla media dell'area geografica (83,9% vs 65,5%) e al valore medio nazionale (72,8%). Rilevante è dato dall'indicatore ic18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): con un valore del 100% registrato nel 2022 risulta superiore rispetto all'anno precedente e ai valori delle due aree di riferimento. L'indicatore ic19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate) risulta invece peggiorato (64,9% vs il 72,6% del 2022) ed è inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (77,7%) che a quella nazionale (75,1%).

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

Il corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le decisioni è ormai da diversi anni caratterizzato dalla presenza di studenti con background molto eterogenei. In linea con le positive esperienze degli anni precedenti, per non scoraggiare gli studenti che provengono da percorsi umanistici, nella sezione dedicata al corso di laurea del sito del Dipartimento di Scienze Politiche si fornisce il syllabus di base richiesto. Le competenze di base sono poi verificate attraverso dei colloqui di ingresso, svolti da un docente di Matematica e da un docente di Statistica. In sede di colloquio, nel

caso gli studenti con forti lacune, i docenti segnalano loro la necessità di colmarle, indicando un insieme di saperi minimi ed una bibliografia essenziale. Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze di base risulta in linea con il dato dell'anno precedente e pari alla mediana di Ateneo. Gli studenti sono incoraggiati a seguire i precorsi di matematica e statistica organizzati dal corso e laurea come pure a usufruire di risorse online, selezionate dai docenti, disponibili sulla piattaforma WebLearning, portale dell'Ateneo Federico II dedicato allo sviluppo di attività didattiche innovative ed online, rendendo disponibili sulla pagina ufficiale del CdS (https://www.scienze politiche.unina.it/?page_id=1260) le istruzioni ed i link di accesso a tali risorse.

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, come indicato nelle schede dei corsi, comprendono verifiche intermedie (prove intercorso), esami finali orali e/o scritti inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché preparazione di elaborati e presentazioni, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità. In itinere, i docenti curano la preparazione omogenea della classe loro affidata mediante colloqui e prove intermedie. Le scarse problematicità che emergono vengono gestite attraverso un percorso differenziato di apprendimento con l'ausilio di materiale integrativo e sfruttando le diverse risorse disponibili sulla rete, che vengono suggerite per l'approfondimento / recupero di alcuni argomenti. Le attività di didattica integrativa sono state giudicate molto positivamente con un gradimento molto superiore alla media di Ateneo. Caratteristica comune agli insegnamenti di questo Cds è il forte suggerimento rivolto agli studenti di sostenere l'esame immediatamente dopo la conclusione del corso, al fine di abituarli alla costanza e all'impegno assiduo. Per quanto attiene all'analisi degli indicatori, bisogna ancora una volta ricordare che gli indicatori presi in esame sono caratterizzati da ordini di grandezza contenuti e pertanto considerazioni su tendenze ed andamenti dei valori assoluti degli indicatori, e relativi al confronto con CdS analoghi, vanno effettuati con cautela. Ad esempio, piccole fluttuazioni nel numero di laureati possono determinare cambiamenti, anche rilevanti, nei valori degli indicatori in questione. Il rapporto SMA segnala che per il 2023 un numero di laureati pari a 11 (indicatore ic00h); sebbene contenuto, questo valore è quasi raddoppiato rispetto ai 7 del 2021 e sostanzialmente equivalente a quanto registrato nel 2022 (12). Inoltre il dato è in aumento poiché un buon numero di studenti appartenenti alla coorte immatricolatosi nel 2021/22, non ancora contabilizzati nell'indicatore, sono arrivati nel frattempo a chiudere il percorso. La regolarità del percorso di studio (81,8%) è superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (65,3%) che alla media nazionale (66,3%), come attesta anche la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studi (indicatore ic02). Per sottolineando che l'indicatore si basa su un numero di studenti ancora contenuto, è utile evidenziare che il dato 2023 conferma una tendenza già rilevata negli anni precedenti. Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore ic05), pari a 5,1, è invece leggermente migliore (più basso) rispetto alla media geografica (6,2) e notevolmente più basso rispetto alla media nazionale (9,4). Nel rapporto SMA si conferma la bassa attrattività del CdS rispetto a studenti provenienti da altre regioni (indicatori ic03) a causa della presenza di corsi di studio simili offerti in regioni che tradizionalmente hanno portato a migrazioni in ingresso presso la Federico II, o comunque nella sfera geografica di appartenenza, vale a dire Puglia (Università di Bari), Calabria (Università della Calabria), Sicilia (Università di Palermo), Lazio (Università Roma "La Sapienza"). Inoltre, nella stessa Campania sono offerti CdS nella stessa classe presso l'Università di Napoli Parthenope, l'Università di Salerno e l'Università del Sannio (Benevento). Gli indicatori del gruppo E (Ulteriori indicatori per la

valutazione della didattica) fanno riferimento ai valori disponibili al 6 aprile 2024 come desumibili dalla scheda SUA 2022 a seguito di anomalie, confermate poi dall'Ufficio Management della Didattica con mail del 1 agosto 2024, per i dati disponibili sulla scheda SUA 2023. Tali indicatori confermano i segnali positivi dei precedenti rapporti. In particolare, l'indicatore ic13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire) è in aumento rispetto all'anno precedente e superiore alla media nazionale di circa 20 punti percentuali (76,2% vs 55,7%). Analoghe considerazioni possono essere fatte per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (indicatore ic15) con un valore in aumento rispetto all'anno precedente (77,4% vs 69,0%) notevolmente superiore rispetto alla media per area geografica (77,4%) ed alla media nazionale (63,9%). Lo stesso avviene per gli indicatori simili (ic15bis, ic16 e ic16bis). L'indicatore ic14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) risulta più alto rispetto alla media dell'area geografica (83,9% vs 65,5%) e al valore medio nazionale (72,8%). Rilevante il valore assunto dall'indicatore ic18 (percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio): il valore del 100% registrato nel 2022 risulta superiore rispetto all'anno precedente e ai valori delle due aree di riferimento. Per quanto riguarda l'indicatore ic19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate) si registra una diminuzione (64,9% vs il 72,6% del 2022) con un valore inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (77,7%) che a quella nazionale (75,1%).

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali. I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono verifiche intermedie, esercitazioni, esami finali orali e prove scritte, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo inerenti agli argomenti oggetto dei corsi. Le attività formative si concludono con un esame la cui votazione è espressa in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, durante il corso e anche mediante la pubblicazione delle stesse sul sito del docente.

Per ciascun insegnamento, nella pagina web di ogni docente vengono presentate chiaramente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Inoltre, vengono pubblicate notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, laboratori) e di organizzazione della didattica (indicazione dei giorni e degli orari delle lezioni). Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto al percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sono espone con chiarezza e articolate per ciascuna area nella SUA-CdS, e sono finalizzate al profilo professionale che il CdS intende formare.

I questionari relativi alle opinioni degli studenti mostrano un elevato livello di soddisfazione relativamente alla coerenza tra quanto dichiarato dal sito web e l'insegnamento svolto (quesito 5 opinione studenti), alle spiegazioni fornite in maniera chiara su programma e obiettivi dell'insegnamento (quesito 4), alle modalità di esame definite in maniera chiara (quesito 7), alla

soddisfazione complessiva rispetto all'insegnamento (quesito 12) nonché alla presentazione esauriente del processo e dei fini della valutazione (quesito 13).

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

I metodi di accertamento delle competenze degli studenti sono gli esami finali orali cui possono essere associate prove intermedie, scritte e soprattutto orali, concordate dal docente con gli studenti del corso ma anche elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni, anche sul sito web dei singoli docenti. Per i tirocini curriculari, che terminano con un giudizio di idoneità, è previsto un colloquio finale in cui lo studente è invitato a discutere una relazione, preparata con l'assistente sociale tutor aziendale, durante il tirocinio stesso. Il piano obiettivi tirocinio, predisposto da qualche anno, da firmare con il tutor aziendale serve a rendere particolarmente formativa questa attività curricolare.

Continua ad aumentare la percentuale di studenti che risulta soddisfatta delle spiegazioni sul programma e sugli obiettivi dell'insegnamento, così come sulla coerenza dell'insegnamento e sulle modalità di svolgimento delle prove finali. Occorre, inoltre, ricordare che, secondo i dati Almalaurea, la metà degli studenti di questo CdS lavora in maniera stabile e continuativa, o è comunque attivamente impegnata nel sociale e in progetti del terzo settore e questo rallenta un po' il loro percorso universitario e la possibilità della frequenza ai corsi. Ciononostante la percentuale degli studenti che terminano in corso il loro percorso universitario è piuttosto alta, con un indice di ritardo, nel conseguimento del titolo di studio del 0,32% e, ancora, è in crescita, anche se purtroppo con percentuali ancora basse, il numero degli studenti che consegue crediti formativi all'estero.

Tra gli obiettivi da realizzare vi è sicuramente quello di potenziare la promozione delle occasioni di scambio internazionale. Molti problemi sono legati alla carenza nelle Università straniere di simili percorsi di studio e ciò rende difficile immaginare percorsi di internazionalizzazione.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

I metodi di accertamento attraverso i quali si verificano i risultati di apprendimento attesi, comprendono esami finali orali e prove scritte inerenti agli argomenti oggetto dei corsi, nonché predisposizione di elaborati e presentazioni ppt, realizzati individualmente o in gruppo. Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

Nella parte dedicata ai suggerimenti presente al termine del questionario finalizzato a rilevare il grado di soddisfazione degli studenti, essi segnalano:

Criticità 1; Inserire prove d'esame intermedie

Criticità 2: Fornire in anticipo il materiale didattico

Criticità 3: fornire più conoscenze di base

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

La Relazione del Rapporto Ciclico, approvato nella Commissione per il Coordinamento Didattico il 24/09/2024 appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

L'analisi del monitoraggio annuale e del riesame ciclico per il Corso di Studi in Scienze Politiche (L-36) mostra un sistema di valutazione strutturato, che evidenzia punti di forza e criticità in modo sistematico e promuove azioni correttive. Tuttavia, alcune criticità risultano persistenti, come il ritardo nel completamento degli studi, il numero di abbandoni, la difficoltà nell'attrarre studenti da altre regioni e la necessità di migliorare l'occupabilità dei laureati.

Per potenziare l'efficacia del monitoraggio e del riesame, si potrebbe implementare un sistema di tracciamento delle azioni migliorative, per valutare costantemente i progressi. Aumentare il coinvolgimento delle parti interessate e rafforzare i programmi di tutorato e di orientamento, in particolare per gli studenti del primo anno, può contribuire a ridurre gli abbandoni e migliorare il rendimento accademico. Inoltre, ampliare le collaborazioni per tirocini e stage, soprattutto internazionali, favorirebbe l'occupabilità dei laureati.

L'analisi dell'occupabilità dei laureati in Scienze Politiche mostra un quadro in miglioramento, con un aumento del tasso di occupazione e una maggiore stabilità lavorativa, che si avvicinano alla media nazionale. Tuttavia, l'occupabilità immediata post-laurea resta una sfida, con solo una parte dei laureati che accede direttamente al mercato del lavoro.

Secondo i dati del Rapporto Almalaurea 2023, il 28,9% dei laureati ha trovato occupazione entro un anno, mentre circa il 75% decide di proseguire con una laurea magistrale, un dato che riflette sia l'interesse per un approfondimento professionale sia la percezione che una formazione avanzata aumenti le prospettive di impiego. Gli sforzi del Dipartimento per migliorare il job placement e rafforzare i servizi di orientamento al lavoro stanno contribuendo al miglioramento delle prospettive occupazionali. Eventi come i Career Day e le collaborazioni con aziende e istituzioni internazionali rappresentano inoltre passi concreti per agevolare l'inserimento professionale dei laureati e allineare le loro competenze alle richieste del mercato.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

Il CdS effettua il monitoraggio annuale e il Riesame Ciclico in modo completo ed efficace. Il Rapporto di Riesame Ciclico è stato presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: 24.09.2024. Il rapporto si compone di tre parti: Didattica, Percorso di studio e regolarità delle carriere, e Occupabilità fornendo per ognuna di queste parti l'analisi della situazione, l'esame delle criticità e proponendo azioni correttive. Per la parte di analisi sono state utilizzate numerose e dettagliate fonti documentali. Gli interventi correttivi effettuati a valle del

Riesame Ciclico precedente (2022), quali l'articolazione del CdS in tre percorsi di studio sul quale si erano espressi positivamente sia gli organi dipartimentali che le parti sociali, ha portato ad una positiva crescita nel numero degli iscritti. Per quanto riguarda le attività occupazionali, sono state organizzate manifestazioni che hanno riscosso notevole partecipazione fra gli studenti coinvolgendo rappresentanti di aziende e istituzioni e studenti e laureati del CdS. Sono stati organizzati seminari per preparare gli studenti in merito alla preparazione dei curriculum, su come affrontare i colloqui di lavoro, su come valorizzare le proprie competenze.

In base a quanto desumibile dall'analisi dell'ultimo Rapporto Almalaurea, la CPDS suggerisce di intensificare queste iniziative trattandosi di un'esigenza particolarmente avvertita dagli studenti del CdS stesso e rafforzare le iniziative finalizzate all'orientamento in uscita (Placement), sia attraverso l'organizzazione di nuove azioni, sia migliorandone ulteriormente le modalità di comunicazione relativamente alle iniziative già in atto, in particolare nei confronti di laureandi e neolaureati.

Necessità di rendere il Dipartimento maggiormente inclusivo.

Pur considerando che la sede del Dipartimento è un antico convento risalente al XVII secolo, che rientra nel novero degli immobili sottoposti a specifici vincoli urbanistici, archeologici e culturali, la CPDS rileva la necessità di rendere le strutture dipartimentali maggiormente "inclusive", e segnala al CdS l'importanza di migliorare la fruibilità degli spazi nel senso di renderli adeguati ad accogliere le esigenze specifiche di soggetti disabili.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

Per quanto riguarda la Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, questa appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Di rilevante importanza è il dato che riguarda la regolarità negli studi, registrando una percentuale degli studenti in corso pari al 58,3%, in calo rispetto all'anno precedente (84,2%), mentre il 41,7% risulta al 1° anno fuori corso, l'anno precedente il dato registrato era pari al 15,8%.

Invece, il ritardo alla laurea si attesta su valori pari a 0,7, in aumento rispetto all'anno precedente (0,3), con una durata media degli studi pari a 2,7 anni, dato in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente (2,3 anni).

L'indice di ritardo risulta pari a 0,33, in aumento rispetto all'anno precedente, pari a 0,15, mentre quello nazionale risulta pari a 0,37 (AlmaLaurea, 2023).

Grazie al rafforzamento degli accordi internazionali per la mobilità studenti, in particolare con i programmi Erasmus+ ed Erasmus+ Traineeship, il CdS si mostra attivo nel miglioramento delle conoscenze e delle abilità acquisite anche all'estero, soprattutto per i CFU maturati durante queste esperienze ma ancora lontani dalle performances nazionali di analoghi corsi di Studio.

Un discreto numero di studenti, pari al 25% ha scelto di svolgere un periodo di studi all'estero (attraverso Erasmus o altro programma dell'Unione Europea), dato in calo rispetto all'anno precedente, pari al 33,3%, ma che non si discosta da quello nazionale (25,4%) e ha svolto, durante il

periodo di studi, tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale (62,5%), anche questo dato in aumento rispetto all'anno precedente (61,1%) (AlmaLaurea, 2023).

Pur essendo tali valori interessanti, sono tuttavia ancora leggermente lontani dalle performance nazionali, che vedono un numero di studenti che ha svolto tirocini formativi curriculari più alto (62,5%) (AlmaLaurea, 2023).

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

La Relazione del Monitoraggio annuale risulta completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare. L'aspetto che qui appare interessante evidenziare è l'andamento degli avvisi di carriera.

L'indicatore mostra una importante diminuzione del numero degli immatricolati tra l'anno 2021 e l'anno 2023, anche se tali valori risultano parzialmente in linea con la media dell'area geografica e con quella nazionale.

Analoghe considerazioni, confermate del quadro generale introdotto, si possono operare relativamente al numero delle iscrizioni regolari, pari a 210 nel 2023. Si dimostra una sostanziale diminuzione che è stata affrontata a partire dall'anno accademico 2022/2023 con una modifica dell'ordinamento didattico e con un nuovo percorso di studi nella classe L-16 caratterizzato da tre diversi curricula per adattarlo alle esigenze del mondo del lavoro e rendere più attrattivo il Cds. Analoghe considerazioni, confermate del quadro generale introdotto, si possono operare per l'indicatore relativo al numero delle iscrizioni regolari, pari a 121 nel 2023 (Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA, 2023).

Il dato relativo agli studenti laureatisi entro la durata normale del corso risulta pari al 39,1% nel 2023, secondo quanto riportato dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (2023). Tuttavia, tale dato risulta in calo se confrontato all'anno precedente, pari al 50%.

Secondo i dati AlmaLaurea (2023), il 47,4% risulta in regola con il percorso di studi, mentre il 26,3% risulta al primo anno fuori corso. In media, la durata degli studi riporta il dato 5,2 anni, in aumento rispetto all'anno precedente, corrispondente a 3,6 anni, e il ritardo alla laurea è di 2,2 anni.

Inoltre, l'83,8% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, di questi l'89% si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo. Si evidenzia che il 5,4% ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio, usufruendo di un programma Erasmus o altro programma UE. Il dato nazionale, invece, risulta migliore, pari al 7,6% (AlmaLaurea, 2023).

Promuovere, dunque, maggiori azioni di sensibilizzazione per incrementare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus risulta ancora fondamentale.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

Per quanto riguarda la Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, questa appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti.

Di rilevante importanza è il dato che riguarda la regolarità negli studi, che registra una percentuale degli studenti in corso pari al 69,7%, dato in considerevole miglioramento rispetto all'anno scorso (47,5%), mentre il 22,7% risulta al 1° anno fuori corso (l'anno precedente il dato registrato era pari al 37,5%) e il 4,5% risulta essere al 2° anno fuori corso (l'anno precedente il dato registrato era pari al 15%).

Invece, il ritardo alla laurea si attesta su valori pari a 0,6, con una durata media degli studi pari a 2,6 anni. Entrambi i dati risultano leggermente migliori se confrontati con quelli alla scala nazionale, rispettivamente pari a 0,7 e 2,7. L'indice di ritardo risulta pari a 0,32, mentre quello nazionale risulta pari a 0,37 (AlmaLaurea, 2023).

Si registra, secondo quanto riportano i dati AlmaLaurea 2023, che gli studenti che hanno svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale sono il 35,1%, dato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente (18,4%), ma inferiore se paragonato a quello nazionale, pari al 69,3%.

Si evidenzia che, nonostante vi sia disponibilità di borse di mobilità Erasmus a fini di studio e di tirocinio all'estero, gli studenti non mostrano interesse verso la partecipazione al programma, pari solo all'1,8%. Il dato nazionale riporta che il 6,2% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero durante il corso magistrale, di cui il 4,9% con programma Erasmus o altro programma dell'UE (AlmaLaurea, 2023). Promuovere, dunque, maggiori azioni di sensibilizzazione per incrementare la partecipazione degli studenti al programma Erasmus. Si suggerisce, pertanto, rafforzare la sensibilizzazione allo svolgimento di attività formative curriculari, soprattutto attraverso interventi informativi.

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

La Relazione del Rapporto Ciclico (RRC) e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. La Relazione ricorda comunque che gli indicatori presi in esame sono caratterizzati da ordini di grandezza contenuti e pertanto considerazioni su tendenze ed andamenti dei valori assoluti degli indicatori, e relativi al confronto con CdS analoghi, vanno effettuati con cautela. Ad esempio, piccole fluttuazioni nel numero di laureati possono determinare cambiamenti, anche rilevanti, nei valori degli indicatori in questione.

Il RRC del Corso di Laurea Triennale in Statistica per l'Impresa e la Società, esaminato in questa sede è il terzo e segue il precedente di solo un anno (settembre 2023). Il rapporto viene redatto in occasione della modifica di ordinamento entrata in vigore a partire dall'a.a. 2024/25 e che, tra le altre novità, ha cambiato la denominazione del corso in Statistica e Tecnologie per l'Analisi dei Dati. Il rapporto aggiorna le sezioni relative all'analisi della situazione sulla base dei dati. Per quanto attiene le azioni correttive da monitorare, queste sono ancora in itinere e si può esprimere solo un giudizio

parziale sull'efficacia delle stesse. L'aggiornare solo le sezioni in cui i nuovi dati disponibili hanno consentito una prima valutazione degli effetti delle azioni. La maggior parte delle azioni proposte nel precedente RRC sono ovviamente da completare e la proposta di modifica di ordinamento, che entra in vigore a partire dall'a.a. 2024/25 integra, una serie di aggiustamenti volti rispondere alle evidenze emerse in sede di attuazione delle azioni correttive/migliorative intraprese. Il Rapporto sottolinea quindi la necessità di attendere i dati delle performance del primo anno degli immatricolati 2024/25 per una valutazione di quanto implementato in questo periodo. Le principali linee di azione hanno riguardato l'internazionalizzazione, il monitoraggio delle carriere e il potenziamento del tutorato e dell'orientamento.

Internazionalizzazione: Il numero di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione è stata la criticità più significativa segnalata nei Rapporti precedenti. Gli indicatori aggiornati sono sensibilmente migliorati in quanto considerano i primi studenti che hanno svolto un periodo di formazione all'estero conseguendo CFU. Il CdS, essendo di nuova attivazione, non ha ancora accordi Erasmus dedicati. Tuttavia, il Dipartimento offre un'ampia gamma di possibilità con più di trenta accordi attivi. A partire da quest'anno gli incontri di sensibilizzazione sui percorsi Erasmus sono organizzati già al II semestre del I anno di corso. In queste occasioni gli studenti vengono informati della possibilità di svolgere periodi di studi all'estero con riconoscimento dei CFU, dei progetti Erasmus e della mobilità per studenti. Durante la preparazione di tali opzioni i candidati vengono assistiti nella scelta degli insegnamenti da seguire all'estero, nelle procedure per ottenere il riconoscimento, nella scelta della sede e nella preparazione di lettere di presentazione. È sicuramente necessario continuare a monitorare con attenzione questo aspetto, coinvolgendo gli studenti che hanno vissuto l'esperienza Erasmus perché possano contribuire ad abbassare le remore dei loro colleghi verso l'esperienza di studio all'estero. L'azione è ancora in corso.

Monitoraggio carriere: La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore ic21) e la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore ic22) sono, rispettivamente, in linea con la media dell'area geografica di riferimento e superiori alla media nazionale. Ottima la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore ic25 si conferma essere del 100% anche nel 2023). Lo stesso risultato emerge dall'analisi del profilo dei laureati di AlmaLaurea, anche se, come detto in precedenza, si tratta di numeri ancora esigui, per quanto superiori rispetto all'anno precedente. Come ricordato nella precedente SMA è stato pianificato l'invio al CdS, con cadenza semestrale, dei dati relativi alle carriere studenti. Il monitoraggio delle carriere è stato implementato attraverso la messa a punto di una dashboard interattiva consultabile da tutti i docenti del CdS. La dashboard consente di monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, al netto delle informazioni anagrafiche di questi ultimi (navigazione in modalità anonima). L'accesso ai nominativi degli studenti è stato riservato ai soli componenti della commissione monitoraggio carriere, nominata nella Commissione Didattica del 26 aprile 2022 (vedi corrispondente verbale), per consentire loro di contattare i singoli studenti che presentano criticità in carriera. Questa azione di monitoraggio ha permesso di individuare e contattare gli studenti con forti criticità, al fine di predisporre piani di recupero e tutorato. L'azione è ancora in corso per quanto riguarda gli studenti delle coorti precedenti, e il cruscotto informativo (dashboard) viene aggiornato a valle delle principali sessioni di esame (fine dei due semestri di insegnamento), grazie all'interazione con il CSI (Centro di Ateneo Servizi Informatici). Al momento la Commissione ha contattato dieci studenti a mezzo e-mail ufficiale e, laddove possibile, via telefono, in debito di

CFU e della discussione finale. In particolare, ad alcuni studenti iscritti adesso al terzo anno sono stati proposti interventi di supporto differenziati, consistenti in ricevimenti mirati con i docenti titolari dei corsi d'esame di cui gli studenti sono in debito. Per alcuni di tali studenti sono stati inoltre attivati dei contatti con Sinapsi per supportarli adeguatamente anche da un punto di vista psicologico

- **Potenziamento delle attività di tutorato:** L'azione di tutorato è stata per ora effettuata attraverso l'organizzazione di incontri di recupero che i docenti hanno organizzato con gli studenti in debito del corrispondente esame con l'obiettivo di predisporre dei percorsi di studio personalizzati. Questi incontri hanno consentito di recuperare alcune criticità. Rimane ancora da attuare l'istituzione della figura di studenti 'tutor', ovvero di studenti degli anni precedenti che, coordinandosi con i docenti, possono accompagnare gli studenti con criticità in carriera. Si è riscontrata in particolare una difficoltà nell'istituzionalizzare tale figura così da riconoscere il lavoro fatto agli studenti che decidono di aderire all'iniziativa.

- **Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso:** Il Rapporto segnala un aumentato dei rapporti con le scuole tramite interventi dei singoli dei docenti, progetti PCTO, interventi organizzati in sede al Piano Lauree Scientifiche e partecipazione alle principali attività di orientamento in presenza ed online organizzate sul territorio. Inoltre, laddove le scuole hanno dato l'assenso, sono stati svolti incontri di orientamento brevi replicati nelle singole classi. Questo ha permesso di evidenziare meglio le peculiarità del CdS e le corrispondenti competenze attese in ingresso. Molti docenti del CdS hanno partecipato come orientatori al progetto di Ateneo Orizzonti. Queste attività hanno consentito di raggiungere una platea maggiore di studenti. I dati relativi agli ingressi confermano i risultati ottenuti in precedenza. Le azioni intraprese hanno consentito di raggiungere un numero di studenti compatibile con un CdS di nuova istituzione. L'attività di orientamento resta comunque un elemento imprescindibile per aiutare gli studenti in entrata ad effettuare una scelta consapevole. L'azione è in corso.

Una menzione spetta anche alle azioni intraprese per il rafforzamento delle attività professionalizzanti. In particolare sono stati rilasciati 37 badge associati al Laboratorio di Data Science con Python, offerto come laboratorio extra curriculare al terzo anno del percorso di studi. È stato predisposto un analogo badge da associare al Laboratorio di Analisi dei Dati con R, offerto al primo anno, attualmente al vaglio della Commissione OpenBadge di Ateneo per l'approvazione. Si tratta di micro-credenziali rivolte ad accertare l'acquisizione di competenze particolarmente apprezzate anche dagli stakeholder durante le interlocuzioni che si sono avute in seguito all'attivazione del CdS negli anni precedenti ed in occasione del recente incontro con le parti interessate per la presentazione della modifica di ordinamento.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

La Relazione del Rapporto Ciclico (RRC) e la Relazione del Monitoraggio annuale, approvati nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appaiono complete dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresentano uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Il RRC analizzato in questa sede segue il precedente rapporto redatto due anni fa (settembre 2022), in occasione della richiesta da parte degli Organi di Ateneo a tutti i CdS presenti in offerta formativa di allineare i RRC all'anno 2022. Per quanto attiene le azioni correttive da monitorare,

alcune di queste sono ancora in itinere e si può esprimere solo un giudizio parziale sull'efficacia delle stesse. Rispetto al rapporto precedente si è proceduto ad un aggiornamento usando le nuove indicazioni ricevute dal PQA anche rispetto allo stile di presentazione e all'organizzazione delle varie sezioni che compongono il documento. Si evidenzia come molte delle azioni proposte in seguito alla modifica di regolamento, entrata in vigore nell'a.a. 2023/24 e che ha portato ad una completa riorganizzazione del CdS, azioni riassunte nel precedente RRC e nelle più recenti SMA, siano da completare. La modifica di regolamento, entrata in vigore a partire dall'a.a. 2023/24, integra una serie di aggiustamenti volti proprio a tenere conto dei rilievi emersi in sede di attuazione delle azioni correttive/migliorative intraprese. Risulta, quindi, necessario attendere i dati delle performance del primo anno degli immatricolati per una valutazione di quanto implementato, soprattutto per quanto attiene alla performance generale degli studenti in termini di carriera. Il RRC segnala che tale modifica di regolamento è stata emendata nell'anno successivo per integrare nell'offerta il Double Degree con il Dipartimento di Statistica dell'Università di Atene, attivo a partire dall'a.a. 2024/25.

La modifica apportata al regolamento avviata con l'a.a. 2023/24 tiene conto degli sviluppi recenti in ambito statistico ed integra nel percorso formativo le moderne tematiche di intelligenza artificiale finalizzate all'analisi dei dati, senza trascurare gli aspetti etici e normativi. Inoltre, sono stati integrati in offerta i laboratori sui linguaggi Python ed R e sui software di Business Intelligence, in modo da tenere conto dei recenti cambiamenti tecnologici ed offrire al laureato la possibilità di acquisire competenze utili in termini di sbocchi professionali. Questo tipo di azione è comunque programmata periodicamente, visto anche il contenuto tecnologico del profilo formativo, che è di conseguenza soggetto a continui mutamenti.

Nel RRC sono dettagliate le sezioni sui dati, sulla efficacia esterna, sugli accordi per la mobilità internazionale, nonché le informazioni riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare. Tali documenti riportano l'analisi dei dati AlmaLaurea in particolare, per quanto attiene i dati di soddisfazione, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (indicatore ic25) per il terzo anno di seguito, pari al 100%, valore di gran lunga superiore rispetto alla media nazionale (90,5%). Altrettanto confortanti risultano i valori dell'indagine sul profilo occupazionale dei laureati, indagine condotta sempre da Almalaurea. In questo caso l'80% dei laureati risulta occupato ad 1 anno dalla laurea, percentuale che sale al 100% se si guarda a 5 anni dalla laurea. Si tratta di valori importanti, soprattutto se si tiene conto dei tassi di occupazione giovanile nella regione Campania. Anche la retribuzione media mensile netta ad 1 anno (1344€) è un valore che testimonia ulteriormente l'efficacia del percorso formativo, retribuzione che sale a 1590€ netti se si guarda a 5 anni dalla laurea.

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (indicatore ic21) continua a mostrare una flessione rispetto agli anni precedenti e risulta inferiore sia alla media per area geografica che a quella su base nazionale. In netto aumento invece l'indicatore ic22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), ben più alto anche della media nazionale. Una lieve criticità si evince, invece, dall'analisi delle percentuali di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (indicatore ic24), con un valore lievemente inferiore rispetto all'anno precedente ma ancora più alto della media nazionale.

Sulla base degli indicatori vengono individuate le seguenti criticità:

-Ritardi nelle carriere (criticità già evidenziata nel precedente anno accademico) Si riscontrano troppe oscillazioni nei valori degli indicatori relativi alla regolarità della didattica e alla quota di laureati in regola.

-Numero e qualità degli studenti in ingresso: Tenendo conto della lieve flessione evidenziata dai dati, è ancora necessario investire sull'allargamento della platea degli studenti interessati al CdLM, al fine di mantenere stabili i numeri in ingresso, numeri che risultano ancora troppo variabili se si guarda all'ultimo triennio per cui sono disponibili gli indicatori

-Scarso numero di studenti che svolgono attività di internazionalizzazione La criticità già rilevata in passato riguardo il basso livello di internazionalizzazione, con riferimento ai CFU conseguiti all'estero risulta in miglioramento ma l'internazionalizzazione risulta ancora insoddisfacente.

Azioni correttive –

- Monitoraggio delle carriere e potenziamento delle attività di tutoraggio/recupero.

In seguito a richiesta formale indirizzata al prorettore alla didattica, al responsabile segreteria studenti ed al Centro di Ateneo per i Servizi Informativi è stato istituito l'invio, con cadenza semestrale, dei dati relativi alle carriere studenti. I dati sono consultabili dai docenti del CdS mediante una dashboard interattiva, già presentata nella Commissione Didattica del 14 giugno 2022 (vedi corrispondente verbale). La dashboard consente di consultare l'andamento delle carriere degli studenti, al netto delle informazioni anagrafiche di questi ultimi (navigazione in modalità anonima). L'accesso ai nominativi degli studenti è stato riservato ai soli componenti della commissione monitoraggio carriere, nominata nella Commissione Didattica del 26 aprile 2022 (vedi corrispondente verbale), per consentire loro di contattare i singoli studenti che presentino criticità in carriera

L'azione è ancora in corso per quanto riguarda gli studenti delle coorti precedenti, ma il monitoraggio carriere via cruscotto informativo (dashboard) consente di avere informazioni aggiornate a valle delle principali sessioni di esame (fine dei due semestri di insegnamento)

- Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso (azione in continuità con il precedente anno accademico):

Il profilo culturale e professionale del laureato non è immediatamente chiaro soprattutto per gli studenti in ingresso. È pertanto necessario declinare in maniera più chiara i contenuti dei singoli moduli di insegnamento e dell'intero percorso, aggiornando entrambi alla luce dei recenti sviluppi tecnologici. L'allargamento della platea degli studenti interessati al CdS rappresenta ancora un obiettivo da conseguire, nonostante la tendenza positiva osservata negli ultimi anni. È inoltre necessario aumentare la consapevolezza negli studenti rispetto alle peculiarità del percorso di studi, anche per ridurre il rischio di abbandoni in seguito, nel caso di scelte iniziali sul percorso di studi poco ragionate. Oltre alle iniziative di presentazione del CdS sia sui social che sulla stampa è stata potenziata sulla piattaforma <https://labstat.it>, portale web a servizio delle attività dei docenti di Statistica del Dipartimento di Scienze Politiche, una pagina con l'elenco di tutti gli studenti laureati, con il titolo e un breve abstract delle tesi di laurea, al fine di offrire una panoramica dei possibili argomenti di studio. Uno spazio del portale è stato inoltre dedicato a brevi video in cui studenti laureati raccontano la loro esperienza di studi e l'impatto della stessa sulla condizionale occupazionale. Risulta senza dubbio utile incrementare l'azione di orientamento presso le scuole con

particolare attenzione all'incremento della sensibilità alla cultura statistica anche dei docenti delle scuole superiori.

- Potenziamento delle attività di orientamento rivolte all'internazionalizzazione: Gli indicatori cominciano a mostrare i primi segnali di miglioramento grazie alle attività messe in campo. Grazie all'organizzazione di incontri collettivi con gli studenti in prossimità della scadenza dei bandi Erasmus, gli studenti hanno preso coscienza dell'importanza di tale tipo di esperienza. Inoltre, incontri individuali per assistere i candidati nella scelta delle sedi, degli insegnamenti da seguire e nelle procedure per il riconoscimento dei CFU hanno consentito a diversi studenti di accedere proficuamente al programma Erasmus. È comunque necessario continuare nell'attività di sensibilizzazione per migliorare ulteriormente i corrispondenti indicatori, in particolare cercare di sviluppare ulteriori accordi internazionali.

-Potenziamento delle attività per il livellare le competenze in ingresso degli studenti:

L'ampia eterogeneità degli studenti rispetto alle competenze in ingresso è uno degli aspetti più critici del corso, sia rispetto all'erogazione dei corsi sia rispetto alle performance attese degli studenti in termini di CFU conseguiti al termine dell'anno. Le attività intraprese hanno comportato il potenziamento dei precorsi che il Dipartimento offre a settembre. Quest'azione ha già portata alla riattivazione per l'a.a. 2024/25 di due moduli di ingresso, uno di Matematica ed uno di Statistica e Probabilità, ciascuno da 30 ore. Sono stati inoltre individuati anche dei percorsi di rafforzamento della matematica, della statistica, probabilità ed informatica di base sfruttando le risorse disponibili online, in particolare sulla piattaforma Federica WebLearning (vedi SMA 2023 per dettagli).

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

La Relazione del Riesame Ciclico, approvata della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS L-39 il 17 settembre 2024 appare chiara, dettagliata e completa. Nella SMA è analizzato l'andamento del CdS. Dalla discussione è emerso che gli immatricolati al corso di laurea di primo livello in Servizio sociale nell'A.A. 2023/2024 sono stati 461. Durante l'anno accademico 2023-2024 si è proseguito nell'implementazione di azioni correttive considerando gli obiettivi strategici da raggiungere indicati nel precedente esercizio di valutazione. Per alcuni di essi si erano già raggiunti risultati apprezzabili, soprattutto per quel che riguarda la didattica, che sono stati mantenuti nel corso di questo anno. Per altri, come la regolarità delle carriere si riscontrano miglioramenti rispetto all'anno precedente su alcuni indicatori significativi, in particolare quelli riguardanti l'acquisizione di un numero congruo di CFU nel passaggio da primo al secondo anno, approssimandosi alla media d'Area. Gli abbandoni rimangono invece una criticità che richiede ulteriori sforzi correttivi, attraverso attività di orientamento, supporto, tutoraggio e affiancamento degli studenti.

Dall'analisi della situazione non emergono nuove criticità rispetto al passato e alcune di quelle più persistenti risultano comunque migliorate.

Permane una criticità sulla regolarità delle carriere che, seppure migliorata, va ulteriormente affrontata. Gli esiti positivi conseguiti, per quanto ancora migliorabili in alcune aree, sono il frutto del lungo e complesso processo di riforma dell'ordinamento e del regolamento del CdS, che ha dato

buoni risultati soprattutto nel facilitare conseguimento del maggior numero di CFU previsti per ciascuna annualità.

Se si fa eccezione per il 2020 (anno in cui la pandemia ha alterato tutte le tendenze), nel 2023 si è registrata una diminuzione delle immatricolazioni e del numero di iscritti per la prima volta nell'ultimo quinquennio. Non si tratta, però, di un caso isolato, ma come già anticipato, di una tendenza che sta interessando tutti gli Atenei non telematici e che si traduce, al contrario in un aumento di affluenze verso gli Atenei telematici. Visto l'elevato numero di immatricolati e iscritti al Cds, quindi, e considerato l'andamento generale nel sistema universitario italiano, questa criticità è ancora classificabile come "non rilevante" e non richiede, pertanto, interventi immediati, ma si procederà comunque a tenere in osservazione i dati per poter attivare prontamente azioni correttive qualora fosse necessario.

Azioni correttive/migliorative

1. Rafforzamento dell'orientamento in itinere

- Descrizione: questa azione prevede la prosecuzione delle attività già intraprese nello scorso anno:
 - a) 3 laboratori di guida al tirocinio (6CFU) come parte integrante e obbligatoria dell'offerta formativa annuale. La responsabilità dell'azione è attribuita agli assistenti sociali esperti in materia
 - b) Supporto all'attività di tirocinio attraverso un servizio dedicato con personale amministrativo preposto. L'ufficio è aperto due volte a settimana in presenza e opera negli altri giorni tramite piattaforme web-based.
 - c) Rafforzamento del tutorato tra pari, anche attraverso strumenti online, al fine di abbreviare la durata media del percorso di laurea. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti inattivi nell'anno accademico precedente o a quelli con un maggiore ritardo negli studi.
- Criticità a cui si intende far fronte: regolarità delle carriere e sviluppo di competenze propedeutiche al tirocinio degli anni successivi
- Responsabilità: Dipartimento; Coordinatore; Referente amministrativo dello sportello tirocinio del Dipartimento e delegato del CdS per il tirocinio
- Tempistica: annualmente
- Modalità/indicatori di verifica: numero di studenti partecipanti ai laboratori di guida al tirocinio, numero di tirocini attivati, numero di tirocinanti, numero di attività di supporto fornite dall'Ufficio Tirocini, ore destinate al tutorato tra pari, numero di studenti che accedono al servizio di tutorato.

2. Monitoraggio e miglioramento della didattica

- Descrizione: attraverso un confronto costante con i rappresentanti delle associazioni studentesche e la compilazione da parte degli studenti delle schede di valutazione semestrali somministrate dall'Ateneo, si intende monitorare gli esiti della nuova regolamentazione sulla regolarità delle carriere degli studenti. Il confronto sarà rivolto in modo specifico alla didattica, mettendo al centro i singoli insegnamenti, i loro contenuti e le modalità di verifica dell'apprendimento al fine di evidenziare le specifiche criticità e/o difficoltà che gli studenti incontrano nello studio, nel superamento degli esami finali e nel conseguimento dei CFU nei tempi previsti. Saranno chiamati a partecipare al confronto anche i docenti del CdS.

- Criticità a cui si intende far fronte: regolarità delle carriere

- Responsabilità: Coordinatore e singoli docenti

- Tempistica: annuale

- Modalità/indicatori di verifica: numero di incontri di confronto (es. commissione paritetica, consigli di Corso di Studio o di sue sottocommissioni), numero di docenti partecipanti, numero di modifiche o miglioramenti proposti, risultati delle schede di valutazione degli studenti, miglioramento degli indicatori di regolarità delle carriere.

3. Sensibilizzazione degli assistenti tutor supervisor del tirocinio nelle strutture esterne

- Descrizione: grazie all'implementazione del raccordo con l'Ordine degli assistenti sociali si intende promuovere dei seminari di formazione mirati destinati ai tutor supervisor del tirocinio nelle strutture esterne, in modo da sensibilizzarli sulle modalità di svolgimento del tirocinio e sulle specifiche finalità.

- Criticità a cui si intende far fronte: regolarità delle carriere (superamento esame tirocinio)

- Responsabilità: Coordinatore e delegato del CdS per il tirocinio

- Tempistica: almeno due seminari all'anno

- Modalità/indicatori di verifica: numero di seminari, numero di tutor partecipanti.

4. Internazionalizzazione

- Descrizione: Valutare la possibilità di stringere accordi internazionali Erasmus+ mirati specificamente a corsi di servizio sociale e di cercare aziende e organismi esteri che si rendano disponibili ad ospitare tirocini professionalizzanti.

- Criticità a cui si intende far fronte: internazionalizzazione

- Responsabilità: Ufficio dipartimentale per l'internazionalizzazione

- Tempistica: biennale

- Modalità/indicatori di verifica: numero di soggetti esteri disponibili ad attivare un tirocinio, numero di tirocini esteri attivati, numero di accordi internazionali Erasmus+ attivati; numero di studenti del CdS che accedono al programma Erasmus+

5. Orientamento in ingresso

- Descrizione: il CdS è già molto attivo nelle le attività di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori. Tuttavia, per ampliare il raggio territoriale di attrattività oltre i confini regionali, si intende puntare sul sito web interamente dedicato all'orientamento (orientamentoscienzepolitiche.net) e su manifestazioni/eventi nazionali, ai quali si parteciperà in presenza o a distanza (es. UnivExpo, OrientaSud – Salone dello studente edizione digitale, ecc.).
- Criticità a cui si intende far fronte: attrattività degli studenti fuori regione
- Responsabilità: Referente dello sportello orientamento del Dipartimento
- Tempistica: annuale
- Modalità/indicatori di verifica: numero di iniziative, numero di partecipanti, numero di scuole coinvolte, numero di attività di supporto fornite dall'Ufficio Orientamento.

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

La Relazione del Monitoraggio annuale, approvata nella Commissione per il Coordinamento Didattico, appare completa dal punto di vista delle informazioni contenute e rappresenta uno strumento fondamentale per il confronto tra docenti e studenti. Le informazioni sono dettagliate e ben chiare riguardo le azioni correttive e l'analisi dei punti forza delle aree da migliorare.

Dalla relazione e dalla corrispondente ricerca Almalaurea emerge che è molto alta la percentuale degli studenti di questo CdS che, a tre anni dalla laurea, lavora (94,1%), molti proseguono attività lavorative già svolte in precedenza. Nel periodo successivo alla laurea alcuni studenti scelgono di frequentare una attività di formazione post-laurea che si concretizza in una collaborazione volontaria o in un tirocinio, in uno stage in azienda. Il 70,4% degli intervistati si ritiene soddisfatto del titolo conseguito. Nel 12,5% dei casi la laurea ha apportato un miglioramento della posizione lavorativa.

Mediamente un laureato magistrale di questo CdS impiega solo un mese dalla laurea prima di accedere al mondo del lavoro, con contratti essenzialmente non standard, equamente divisi tra impiego pubblico, privato e, in percentuali minori, nel non profit/terzo settore. Si sottolinea comunque che, data la particolarità di questo tipo di studi (che consente l'iscrizione nell'albo professionale degli assistenti sociali già dopo la triennale), è già sufficiente a livello lavorativo l'acquisizione della laurea di primo livello. La laurea magistrale aiuta nel miglioramento nelle competenze professionali o nella retribuzione economica. Bisogna comunque rilevare che il tasso di occupazione è in linea con l'area geografica di riferimento rispetto agli altri Atenei. La metà dei

laureati occupati ritiene il conseguimento del titolo mediamente efficace per la propria attività lavorativa.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

Il CdS effettua il monitoraggio annuale in modo completo ed efficace. La Scheda di Monitoraggio Annuale relativa al Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM 62 – LM 91 è stato approvato in data 16 settembre 2024.

Si tratta della prima SMA, dato che si tratta di un corso magistrale attivato nell'anno accademico 2023/2024 e, per questo motivo, i dati non possono essere comparati con gli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività occupazionali, sono state organizzate attività dipartimentali che hanno riscosso notevole partecipazione fra gli studenti coinvolgendo rappresentanti di aziende e istituzioni.

Pur considerando che la sede del Dipartimento è un antico convento risalente al XVII secolo, che rientra nel novero degli immobili sottoposti a specifici vincoli urbanistici, archeologici e culturali, la CPDS rileva la necessità di rendere le strutture dipartimentali maggiormente “inclusive”, e segnala al CdS l'importanza di migliorare la fruibilità degli spazi nel senso di renderli adeguati ad accogliere le esigenze specifiche di soggetti disabili.

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

L'analisi della disponibilità e correttezza delle informazioni del Corso di Studi (CdS) in Scienze Politiche (L-36) mostra una discreta conformità agli obblighi di trasparenza, con un'ampia offerta di dati quantitativi e qualitativi accessibili al pubblico. Le informazioni riguardanti i programmi, le modalità di verifica, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono generalmente reperibili sui siti ufficiali, nelle Schede Uniche Annuali (SUA) e sui portali di orientamento dipartimentali, consentendo una consultazione relativamente agevole per studenti e parti interessate.

Tuttavia, emergono alcune aree di miglioramento. Nonostante l'ampia documentazione, la chiarezza e la fruibilità delle informazioni variano, e non tutti i dati sono presentati in modo intuitivo. Ad esempio, alcuni dettagli relativi ai percorsi di internazionalizzazione, ai servizi di supporto allo studio e alle opportunità di tirocinio potrebbero essere organizzati e aggiornati con maggiore frequenza, per consentire agli utenti una visione più chiara e puntuale.

Per migliorare l'efficacia della comunicazione, sarebbe utile implementare un sistema di verifica regolare delle informazioni pubblicate, assicurandone l'aggiornamento e la coerenza.

Inoltre, si potrebbe ottimizzare la navigazione del sito web del CdS attraverso una sezione dedicata alle FAQ o guide interattive, che forniscano risposte dirette alle domande più comuni. Ciò contribuirebbe ulteriormente a garantire una trasparenza completa e una migliore accessibilità delle informazioni, soddisfacendo così appieno gli obblighi di trasparenza previsti per i CdS.

Infine, sarebbe utile approfondire il processo già intrapreso di traduzione in lingua inglese della documentazione dipartimentale, al fine di semplificare l'accesso alle informazioni e alle procedure anche a studenti internazionali.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

Le informazioni al pubblico sono disponibili sul sito del Dipartimento www.scienzepolitiche.unina.it nella sezione "in primo piano" della Homepage e nella sezione didattica. Quest'ultima è suddivisa in "Offerta didattica", "Avvisi – bacheca studenti", "Calendario dei Corsi", "Calendario degli esami di profitto", "Sedute di Laurea" e "Modulistica". Nella sezione "Calendario dei Corsi", oltre agli orari di ogni singolo corso, sono presenti gli avvisi di eventuali spostamenti o soppressione di lezioni e un elenco delle aule con il relativo indirizzo, dato che non tutte le aule dove si svolgono le lezioni sono ubicate presso la sede del Dipartimento. In ogni sezione sono indicati chiaramente i contatti nominativi ed email dei responsabili. Nella sezione "offerta didattica" tutte le informazioni relative al Corso di Laurea in Relazioni Internazionali e Analisi di Scenario sono reperibili tramite apposito link. All'interno della sottosezione dedicata al corso di laurea oggetto della presente relazione troviamo le indicazioni relative ai responsabili dei servizi offerti (tutoraggio e orientamento), al coordinatore e alla segreteria studenti. Inoltre sono ben descritti gli obiettivi formativi specifici sia generali che dei tre percorsi previsti nell'ambito dell'offerta formativa. Sono anche specificate le

conoscenze richieste per l'accesso e le modalità con le quali si svolge la prova finale. I Piani di Studio sono aggiornati all'a.a. 2024-25.

Le informazioni in merito alle attività di internazionalizzazione che coinvolgono gli studenti, come quelle relative ai programmi Erasmus + e quelle relative ai Double Degree attivati dal Dipartimento sono presenti nel sito web nella sezione denominata "Homepage".

Criticità: La collocazione delle informazioni sulla internazionalizzazione che coinvolge gli studenti rende difficile il loro accesso.

La CPDS propone quindi che esse siano spostate nella sezione "Didattica" o che venga creata una apposita sezione "Internazionalizzazione" nel menù principale.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

Nonostante un malfunzionamento intercorso lo scorso anno, il sito del Dipartimento risulta al momento in fase di completamento in alcune delle sue parti perché ancora in fase di ristrutturazione. Si suggerisce di comunicare tempestivamente le comunicazioni all'interno della sezione "Avvisi – bacheca studenti". Tuttavia, i canali social come Facebook, Instagram e LinkedIn risultano attivi e costantemente aggiornati. Attraverso questi ultimi attività ed iniziative del Dipartimento, così come del corso di laurea oggetto della relazione, risultano correttamente comunicate e sponsorizzate.

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

Nonostante un malfunzionamento intercorso lo scorso anno, il sito del Dipartimento risulta al momento in fase di completamento in alcune delle sue parti perché ancora in fase di ristrutturazione. Si suggerisce di comunicare tempestivamente le comunicazioni all'interno della sezione "Avvisi – bacheca studenti". Tuttavia, i canali social come Facebook, Instagram e LinkedIn risultano attivi e costantemente aggiornati. Attraverso questi ultimi attività ed iniziative del Dipartimento, così come del corso di laurea oggetto della relazione, risultano correttamente comunicate e sponsorizzate.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

Nonostante un malfunzionamento intercorso lo scorso anno, il sito del Dipartimento risulta al momento in fase di completamento in alcune delle sue parti perché ancora in fase di ristrutturazione. Si suggerisce di comunicare tempestivamente le comunicazioni all'interno della sezione "Avvisi – bacheca studenti". Tuttavia, i canali social come Facebook, Instagram e LinkedIn risultano attivi e costantemente aggiornati. Attraverso questi ultimi attività ed iniziative del Dipartimento, così come del corso di laurea oggetto della relazione, risultano correttamente comunicate e sponsorizzate.

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

Dopo il malfunzionamento nei mesi passati, il sito del Dipartimento è stato ripristinato in tutte le sue parti e dotato di una nuova veste grafica che sembra essere maggiormente rispondente alle esperienze di navigazione da mobile.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

Dopo il malfunzionamento nei mesi passati, il sito del Dipartimento è stato ripristinato in tutte le sue parti e dotato di una nuova veste grafica che sembra essere maggiormente rispondente alle esperienze di navigazione da mobile.

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

L'analisi della disponibilità e correttezza delle informazioni del Corso di Studi (CdS) in Servizio Sociale (L-39) evidenzia una buona conformità agli obblighi di trasparenza, con una significativa offerta di dati quantitativi e qualitativi accessibili al pubblico. Le informazioni relative agli obiettivi formativi, agli sbocchi professionali e alle modalità di accesso risultano chiare e facilmente reperibili sui siti ufficiali, nelle Schede Uniche Annuali (SUA) e nei portali di orientamento dipartimentali, garantendo una consultazione agevole per studenti e parti interessate.

Permangono tuttavia margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la gestione delle informazioni sulle procedure di tirocinio. Si suggerisce l'integrazione di una sezione dedicata al tirocinio sul sito del CdS, completa di una guida dettagliata, al fine di ridurre la dispersione informativa e risolvere alcune criticità emerse riguardo alla procedura di tirocinio pratico.

Inoltre, si rileva la necessità di adeguare le informazioni generali presenti sui siti ufficiali e sulle pagine dei docenti alle lingue straniere, in particolare all'inglese, per facilitare l'accesso alle informazioni da parte degli studenti internazionali, come gli Erasmus. Garantire la disponibilità in lingua inglese delle informazioni essenziali consentirebbe a tali studenti di comprendere appieno gli elementi indispensabili per il loro percorso accademico all'interno del CdS in Servizio Sociale presso il nostro Ateneo.

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono visibili on line.

La Commissione Paritetica, riflettendo su quello che appare un problema peraltro comune a tutto l'Ateneo, si interroga sull'utilità della scheda Sua – Cds dal punto di vista degli studenti: essendo solo parzialmente consultabile, essa risulta senz'altro poco chiara non solo nelle sue finalità, ma persino nella sua stessa definizione.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

Le informazioni al pubblico sono disponibili sul sito del Dipartimento www.scienzepolitiche.unina.it nella sezione “in primo piano” della Homepage e nella sezione didattica. Quest’ultima è suddivisa in “Offerta didattica”, “Avvisi – bacheca studenti”, “Calendario dei Corsi”, Calendario degli esami di profitto”, “Sedute di Laurea” e “Modulistica”. Nella sezione “Calendario dei Corsi”, oltre agli orari di ogni singolo corso, sono presenti gli avvisi di eventuali spostamenti o soppressione di lezioni e un elenco delle aule con il relativo indirizzo, dato che non tutte le aule dove si svolgono le lezioni sono ubicate presso la sede del Dipartimento.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Corso di Laurea in Scienze Politiche L-36:

Dall'analisi dei questionari emergono diverse aree critiche che necessitano di interventi per migliorare l'esperienza formativa e la soddisfazione degli studenti. Le proposte di miglioramento includono:

Miglioramento degli spazi didattici:

- Rivedere l'idoneità delle aule e procedere, se necessario, con un rinnovo per garantire maggiore comfort e funzionalità.
- Rendere tutte le aule accessibili a persone con disabilità, per garantire un ambiente inclusivo.

Potenziare le risorse didattiche:

- Investire in attrezzature per laboratori e attività pratiche, con un adeguato supporto tecnico.
- Rendere il materiale didattico disponibile online prima dell'inizio dei corsi per facilitare la preparazione.

Ottimizzazione del carico di studio e delle attività integrative:

- Rivedere la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati, affinché risulti più equilibrata.
- Orientare meglio le attività didattiche integrative, rendendole più mirate agli obiettivi di apprendimento.

Miglioramento del processo di valutazione e feedback:

- Rendere il processo di valutazione più trasparente e comunicare agli studenti come i loro feedback influenzano i miglioramenti nei corsi.
- Promuovere anche nei prossimi anni accademici, la somministrazione di questionari di gradimento interni al Dipartimento (come quello realizzato dalla CPDS durante lo scorso anno accademico), al fine di avere un monitoraggio più attivo e costante delle problematiche della platea.

Supporto professionale e orientamento al lavoro:

- Potenziare i servizi di orientamento professionale con attività come ulteriori attività anche per il CdS triennale (ad esempio workshop esperienziali come il Laboratorio sul Mercato del Lavoro).
- Creare una sezione online approfondita sul sito del Dipartimento con informazioni aggiornate su tirocini e opportunità di lavoro.

Promuovere opportunità di lavoro e certificazioni:

- Creare una bacheca online aggiornata con informazioni su stage e opportunità professionali.
- Promuovere maggiormente la possibilità di ottenere certificazioni professionali e linguistiche durante il percorso di studi, utilizzabili come attività formative previste dai Piani di Studio.

Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali ed Analisi di Scenario LM-52:

Il CdS ha tenuto conto dei rilievi espressi dalle relazioni delle CPDS degli ultimi anni. Ha richiesto ai docenti un maggiore impegno nel sensibilizzare gli studenti rispetto alla efficacia del questionario: il dato che emerge dall'ultima rilevazione risulta infatti migliorato. Ha attivato azioni particolarmente mirate a consolidare e migliorare alcuni servizi dedicati agli studenti, ai laureandi e ai laureati migliorando il grado di soddisfazione degli utenti nei confronti degli aspetti organizzativi.

Dall'indagine Almalaurea si evince che la percentuale di coloro che hanno svolto un periodo di studio all'estero è ancora bassa, ciò potrebbe essere collegato al fatto che gli studenti dovrebbero fare domanda per la borsa mentre sono iscritti al primo anno, prima della fine del primo semestre, per poter partire nel successivo anno accademico, sostenere gli esami all'estero o preparare parte o tutta la prova finale e tornare rispettando la durata biennale del corso.

La CPDS suggerisce pertanto.

Proposta 1: di promuovere la diffusione delle informazioni relative alla possibilità di usufruire delle borse previste dal programma Erasmus + in appositi seminari, ma soprattutto durante le lezioni dei corsi del I semestre del I anno.

Corso di Laurea Magistrale in International Relations LM-52e:

Dai questionari di valutazione degli studenti (Opinionistudenti.unina.it - valutazioni 2023-24) emergono alcuni suggerimenti:

- Fornire più conoscenze di base (n. 51 risposte) – 18%
- Inserire prove d'esame intermedie (n. 48 risposte) – 17%
- Alleggerire il carico didattico complessivo (n. 40 risposte) – 14%
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n. 35 risposte) – 12,3%
- Aumentare l'attività di supporto didattico (n. 32 risposte) – 11,2%

Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione L-16:

Dai questionari di valutazione degli studenti (Opinionistudenti.unina.it - valutazioni 2023-24) emergono alcuni suggerimenti:

- Alleggerire il carico didattico complessivo (n.113 risposte) – 21,8%
- Fornire più conoscenze di base (n.74 risposte) – 14,3%
- Aumentare l'attività di supporto didattico (n.50 risposte) – 9,6%

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n.50 risposte) – 9,6%
- Inserire prove d'esame intermedie (n.49 risposte) – 9,4%

Si suggerisce di continuare l'attività di potenziamento dei canali di comunicazione istituzionali e non del Dipartimento, così come l'impiego di tutor per la didattica, al fine di arginare l'abbandono universitario e migliorare i successi e i risultati d'esame.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Pubblica Amministrazione e del Lavoro LM-63:

Da quanto si esprime negli esiti della valutazione del CdS da parte degli studenti (Opinionistudenti.unina.it - valutazioni 2023-24) le seguenti proposte di miglioramento:

- Alleggerire il carico didattico complessivo (n. 49 risposte) – 13,9%
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (n. 46 risposte) – 13%
- Inserire prove d'esame intermedie (n. 43 risposte) – 12,2%
- Fornire più conoscenze di base (n. 41 risposte) – 11,6%
- Eliminare dal programma temi già trattati in altri insegnamenti (n. 38 risposte) – 10,7%

Corso di Laurea in Statistica per l'Impresa e la Società L-41:

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore ic25) è del 100%. Tuttavia, la percezione dell'efficacia della compilazione del questionario è in flessione segnatamente su aspetti logistici. In considerazione di queste segnalazioni degli studenti nell'ambito del questionario della valutazione, si propone di cercare di migliorare, ove possibile, l'orario delle lezioni e l'assegnazione delle aule.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per le Decisioni LM-82:

La riorganizzazione del corso di studi iniziata nell'anno e il potenziamento e valorizzazione delle attività professionalizzanti (ovvero il potenziamento del rilascio di certificazioni relative ai software utilizzati nelle attività laboratoriali) rispondono all'esigenza di tenere il corso aggiornato alle evoluzioni del mercato del lavoro e alla richiesta degli studenti di avere ulteriori competenze da poter spendere.

Ulteriori attività professionalizzanti hanno riguardato l'attivazione di tre percorsi minor, che potranno essere ottenuti dagli studenti con il conseguimento di CFU aggiuntivi. Si suggerisce un attento monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese, anche al fine di ulteriori affinamenti del nuovo percorso di studio.

Corso di Laurea in Servizio Sociale L-39:

Dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti, emergono alcuni aspetti critici che necessitano di interventi per migliorare la qualità dell'esperienza formativa. Le proposte di miglioramento si articolano nei seguenti punti:

- Adeguamento degli spazi didattici

Valutare l'idoneità e la funzionalità delle aule, prevedendo, dove necessario, interventi di ristrutturazione per incrementare il comfort degli ambienti.

Assicurare l'accessibilità a tutte le aule per le persone con disabilità, al fine di garantire un ambiente inclusivo e senza barriere.

- Equilibrio del carico di studio e ottimizzazione delle attività integrative

Rivedere il rapporto tra carico di studio e CFU, affinché sia più equilibrato e commisurato alle effettive esigenze del percorso formativo.

Orientare le attività didattiche integrative in modo più mirato agli obiettivi del CdS, rendendole maggiormente utili per il percorso degli studenti.

- Miglioramento delle attività professionalizzanti

Rafforzare il collegamento tra il CdS e il CNOAS, proponendo seminari, workshop e incontri periodici con i professionisti del settore, per fornire agli studenti un orientamento pratico e una più chiara comprensione delle attività professionali.

Corso di Laurea Magistrale in Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali LM-87:

I punti di debolezza dell'offerta di questo CdS, prima della riforma, consistevano in un'accentuata somiglianza di alcuni insegnamenti, nella carenza di una preparazione linguistica, nella mancanza di laboratori dedicati ad esperienze di studio e formazione professionale più operative. Criticità confermate anche dai dati più recenti. L'introduzione di nuovi insegnamenti – sia tra le attività di base che tra le attività affini ed integrative – ha risposto alla necessità operativa di formulare un piano di studi al passo con le trasformazioni in atto della sfera del *welfare*, rafforzando nel contempo l'integrazione e la coerenza interna dell'offerta formativa. La laurea di secondo livello è considerata non indispensabile ma utile. Il 48,1% si iscriverebbe allo stesso Corso di laurea. Tali osservazioni sono state assunte come fondamentali nella recente revisione dei piani di studio del CdS, divenuti operativi dall'a.a. 2020-2021.

Tra gli strumenti di miglioramento del CdS vi è sicuramente un intervento sull'organizzazione del tirocinio, soprattutto perché lo stesso, per la laurea magistrale, dovrebbe essere essenzialmente centrato sull'attività di progettazione e di internazionalizzazione. Il problema è tuttavia legato a difficoltà strutturali nell'individuazione di assistenti sociali, di albo A, che possano seguire gli studenti di questo CdS. Su questo punto l'obiettivo è stato quello di organizzare delle azioni congiunte con l'Ordine degli assistenti sociali e con il Comune di Napoli. E' stato approvato un nuovo regolamento di tirocinio tale da porre lo stesso sempre più al centro dell'attività formativa e che garantisca, per lo studente della LM la capacità di svolgere attività di esercitazioni nell'ambito della

progettazione sociale e nella partecipazione ai bandi europei. E' allo studio la possibilità di incrementare l'organico dell'ufficio dedicato al tirocini coinvolgendo tutte le figure professionali e i docenti interessati di questo CdS.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche, Investigative e di Contrasto ai Crimini Cibernetici Interclasse LM 62 – LM 91:

Dal momento che si tratta di un Corso di recente organizzazione, per adesso, la Commissione non ha altre osservazioni da proporre oltre i punti già segnalati.